

CAPPELLA PAPALE

XXVIII DOMENICA
DEL TEMPO ORDINARIO

SANTA MESSA
CELEBRATA DAL SANTO PADRE
F R A N C E S C O
CON IL RITO
DELLA CANONIZZAZIONE

PIAZZA SAN PIETRO, 13 OTTOBRE 2019

BEATI

JOHN HENRY NEWMAN

Cardinale di Santa Romana Chiesa

Fondatore dell'Oratorio di San Filippo Neri in Inghilterra

GIUSEPPINA VANNINI

Vergine

Fondatrice delle Figlie di San Camillo

MARIAM THRESIA CHIRAMEL MANKIDIYAN

Vergine

Fondatrice della Congregazione delle Suore della Sacra Famiglia

DULCE LOPES PONTES

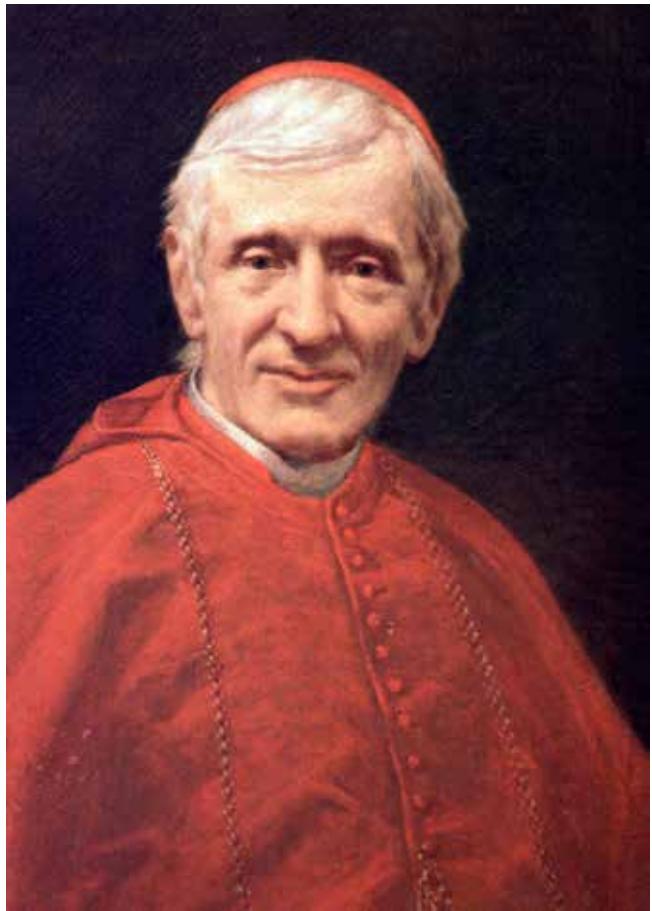
Vergine

MARGUERITE BAYS

Vergine

I

PROFILO BIOGRAFICO DEI BEATI



JOHN HENRY NEWMAN
(1801-1890)

JOHN HENRY NEWMAN nacque a Londra il 21 febbraio 1801 in una famiglia di fede anglicana. All'età di sedici anni cominciò i suoi studi all'università di Oxford. Divenne *fellow* dell'Oriel College e fu ordinato prete anglicano. Più tardi entrò a far parte dell'*Oxford Movement*, diventandone uno dei principali promotori, e cercò di ritrovare elementi cattolici all'interno della Chiesa Anglicana. Nel 1845, nonostante l'ostilità nell'ambiente contemporaneo verso il cattolicesimo, si convertì sotto la guida di padre Dominic Barbieri (ora beato).

Fu ordinato prete cattolico a Roma, nel 1847, e nel 1848 fondò l'Oratorio di San Filippo Neri in Inghilterra, a Birmingham. Fondò, inoltre, un'Università cattolica a Dublino. Continuò la sua vita all'Oratorio come scrittore prolifico e pastore molto amato. Nel 1879 Papa Leone XIII lo nominò cardinale. Scelse "cor ad cor loquitur" (il cuore parla al cuore) come suo motto cardinalizio. Nonostante fosse cardinale, ma non vescovo, ottenne l'inusuale permesso di risiedere a Birmingham. Rimase lì, nell'Oratorio che aveva fondato, fino alla sua morte, l'11 agosto 1890.

Newman passò gran parte della sua esistenza contribuendo in modo significativo alla vita intellettuale della Chiesa sia Anglicana che Cattolica. Rimane tutt'ora uno dei personaggi più influenti dello sviluppo del pensiero teologico cattolico ed è da considerarsi profetico, specialmente riguardo al tema della giusta formazione delle coscienze. Sulla sua lapide volle scritte le parole che riassumessero il suo cammino di fede: «ex umbris et imaginibus in veritatem» (dalle ombre e le immagini alla verità). Nel 1958 si aprì la causa per la canonizzazione e nel 1991 fu dichiarato venerabile. Papa Benedetto XVI lo beatificò a Birmingham nel 2010.

JOHN HENRY NEWMAN was born to an Anglican family in the City of London on 21 February 1801. When he was sixteen years old, he began his studies at the University of Oxford. He became a Fellow of Oriel College and was ordained as an Anglican priest. Later he joined the *Oxford Movement*, becoming one of its principal promoters and sought to recover Catholic aspects within the Anglican Church. In 1845, despite an environment of hostility towards Catholicism at the time, Newman became a Catholic under the guidance of Father (now Blessed) Dominic Barbieri.

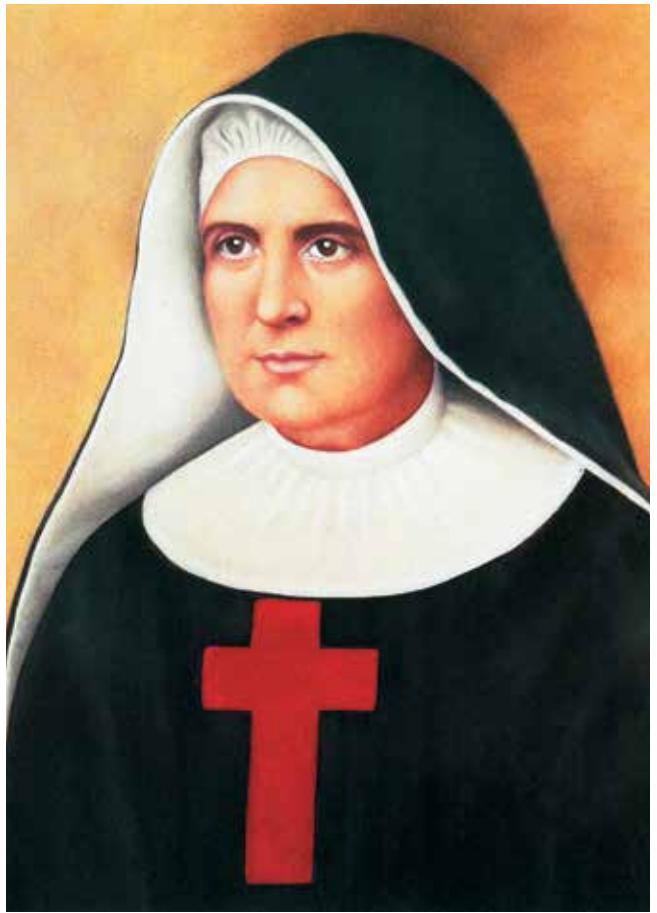
He was ordained a Catholic priest in Rome in 1847, and in 1848 established the Oratory of Saint Philip Neri in Birmingham, England. He established in addition a Catholic university in Dublin. Newman continued his life in the Oratory as a prolific writer and well-loved pastor. In 1879 Pope Leo XIII named him a Cardinal. He chose as his motto *Cor ad cor loquitur* ("Heart speaks to heart"). Despite his being a Cardinal, though not a Bishop, Newman obtained permission exceptionally to reside in Birmingham. He remained there, in the Oratory he had established, until his death on 11 August 1890.

Newman spent a great part of his life making significant contributions to the intellectual life of the Church, both as an Anglican and as a Catholic. He remains one of the greatest influences on the development of Catholic theological thought and is considered prophetic, especially with regard to the theme of the proper formation of conscience. Newman wanted inscribed on his tombstone the words summing up his journey of faith: *Ex umbris et imaginibus in veritatem* ("Out of shadows and images into the truth"). In 1958 his cause for canonization was opened and in 1991 he was declared Venerable. Pope Benedict XVI beatified Newman at Birmingham in 2010.

JOHN HENRY NEWMAN wurde am 21. Februar 1801 in London geboren und wuchs in einem anglikanischen Elternhaus auf. Im Alter von sechzehn Jahren begann er sein Studium an der Universität von Oxford. Er war Fellow des Oriel College und wurde 1825 zum anglikanischen Priester geweiht. Später schloss er sich der Oxford-Bewegung an und wurde zu einem ihrer bedeutendsten Vertreter. Er widmete sich besonders der Suche nach elementaren katholischen Merkmalen in der anglikanischen Kirche. Trotz einer damals ausgeprägten antikatholischen Stimmung konvertierte er 1845 und wurde von (dem später seliggesprochenen) Pater Dominic Barbieri in die Kirche aufgenommen.

Im Jahr 1847 wurde er in Rom zum katholischen Priester geweiht und – zurück in England – gründete er 1848 das Oratorium des heiligen Philipp Neri in Birmingham. Er war der erste Rektor der katholischen Universität in Dublin. Danach war er im Oratorium als produktiver Schriftsteller und beliebter Seelsorger tätig. Im Jahre 1879 ernannte ihn Papst Leo XIII. zum Kardinal. Sein Wahlspruch lautete „*Cor ad cor loquitur*“ (Das Herz spricht zum Herzen). Als Kardinal, der kein Bischofsamt innehatte, lebte er auch weiterhin in dem von ihm gegründeten Oratorium in Birmingham, wo er am 11. August 1890 verstarb.

Newman trug über all die Jahre wesentlich zum geistigen Leben der anglikanischen und katholischen Kirche bei. Sein Werk hat bis heute Einfluss in der katholischen Theologie und kann insbesondere im Hinblick auf das Thema der Gewissensbildung als prophetisch angesehen werden. Als Inschrift auf seinem Grabstein wählte er Worte, die seinen Glaubensweg zusammenfassen: „*Ex umbris et imaginibus in veritatem*“ (Von den Schatten und den Bildern zur Wahrheit). Im Jahre 1958 wurde sein Seligsprechungsprozess eröffnet, 1991 wurde er zum Ehrwürdigen Diener Gottes erklärt und im Jahr 2010 durch Papst Benedikt XVI. in Birmingham seliggesprochen.



GIUSEPPINA VANNINI
(1859-1911)

GIUSEPPINA VANNINI, fondatrice della Congregazione delle *Figlie di San Camillo*, nacque da Angelo e Annunziata il 7 luglio 1859 a Roma e fu battezzata, il giorno 8, nella chiesa di Sant'Andrea delle Fratte con i nomi di Giuditta Adelaide Agata. Orfana dei genitori, le Figlie della Carità l'accollsero all'età di 7 anni. *Attratta dalla voce di Dio, avvertita nel giorno della sua Prima Comunione*, avrebbe voluto consacrargli la vita, ma per lei le porte del convento si chiusero per motivi di malferma salute.

Un incontro provvidenziale con padre Luigi Tezza, camilliano – oggi Beato – aprirà per Giuditta la via della donazione totale al Signore. Il 17 dicembre 1891, a Roma, confidò al predicatore degli esercizi spirituali il tormento del suo insuccesso vocazionale. Il Tezza le propose il progetto di fondazione di un istituto religioso dedito al servizio degli infermi. Dopo due giorni di preghiera, Giuditta assentì. Aggiunse poi di non essere capace di nulla, ma di volersi abbandonare con filiale fiducia alla Divina Provvidenza.

Il 2 febbraio 1892, nella stanza-cappella dove morì San Camillo, nasceva la *Congregazione delle Figlie di San Camillo*. Giuditta ricevette il nome di Suor Giuseppina e tre anni dopo, l'8 dicembre 1895, emise i voti perpetui e fu eletta Superiora Generale del nuovo Istituto.

Madre Giuseppina Vannini morì a Roma il 23 febbraio 1911 e il 16 ottobre 1994 San Giovanni Paolo II la proclamò Beata. La santità di Giuseppina Vannini ci insegna, anche oggi, tramite l'Istituto da lei fondato, a testimoniare in modo semplice e concreto la carità e la compassione del Signore per i poveri, i malati, i sofferenti, nella certezza che «tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me» (*Mt 25, 40*).

GIUSEPPINA VANNINI, foundress of the Congregation of the *Daughters of Saint Camillus*, was born in Rome on 7 July 1859 to Angelo and Annunziata Vannini. She was baptized Giuditta Adelaide Agata the following day in the Church of Sant'Andrea delle Fratte. An orphan by the age of seven, Giuditta found a home with the Daughters of Charity. *Attracted by the voice of God, which she experienced on the day of her First Communion*, she desired to consecrate her life to him but could not enter the convent due to poor health.

A providential meeting with Camillian Father Luigi Tezza – now Blessed – would open the way for Giuditta to abandon herself totally to the Lord. On 17 December 1891 in Rome, she confided to the retreat master her distress at her vocational failure. Father Tezza suggested that she found a religious institute dedicated to the service of the sick. After two days of prayer, Giuditta agreed, adding that she was capable of nothing but wanting to abandon herself with filial confidence to Divine Providence.

On 2 February 1892, in the chapel and rooms where Saint Camillus died, the *Congregation of the Daughters of Saint Camillus* was born. Giuditta received the name Sister Giuseppina and three years later, on 8 December 1895, she professed her perpetual vows and was elected Superior General of the new institute.

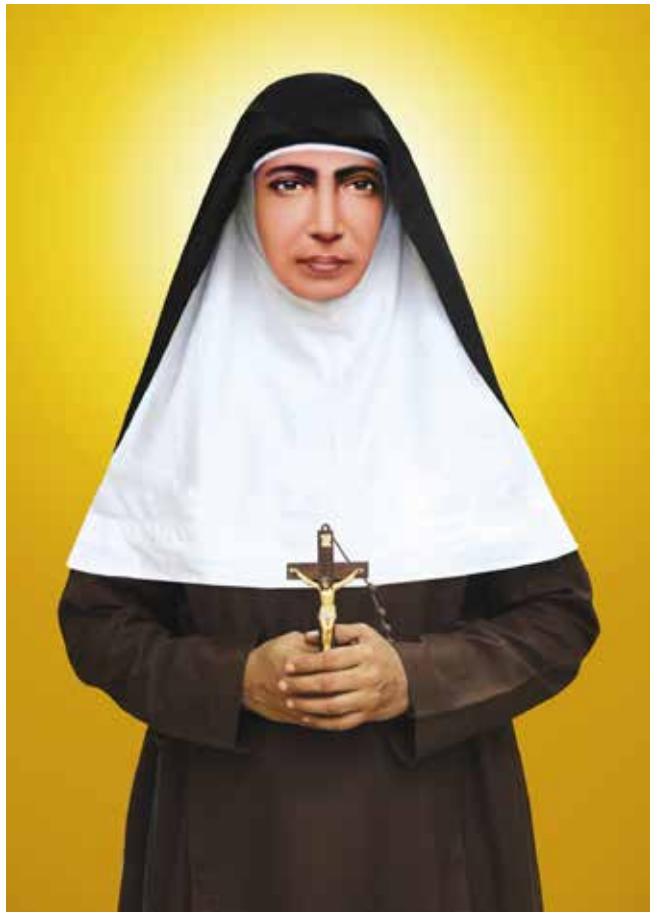
Mother Giuseppina Vannini died in Rome on 23 February 1911, and was proclaimed Blessed on 16 October 1994 by Saint John Paul II. The holy life of Giuseppina Vannini teaches us, even now, through the institute she founded, to bear witness in a simple and concrete way to the Lord's love and compassion for the poor, the sick and the suffering, in the certitude that “as you did it to one of the least of these my brethren, you did it to me” (*Mt 25:40*).

GIUSEPPINA VANNINI, fundadora de la Congregación de las *Hijas de San Camilo*, nació de Angelo y Annunziata el 7 de julio de 1859 en Roma y fue bautizada al día siguiente en la iglesia de S. Andrea delle Fratte con el nombre de Judit Adelaide Agata. Las Hijas de la Caridad la acogieron a la edad de 7 años tras quedar huérfana. *Atraída por la voz de Dios que sintió el día de su primera Comunión*, quiso consagrarse su vida, pero las puertas del convento se cerraron para ella a causa de su mala salud.

Un encuentro providencial con el padre Luis Tezza, camiliano —hoy beato— le abrirá a Judit el camino de la entrega total al Señor. El 17 de diciembre de 1891, en Roma, le confió al predicador de los ejercicios espirituales el tormento de su fracaso vocacional. El padre Tezza le propuso el proyecto de fundar un instituto religioso dedicado al servicio de los enfermos. Después de dos días de oración, Judit aceptó. Más tarde añadió que no se sentía capaz de hacer nada, pero que quería abandonarse a la Divina Providencia con filial confianza.

El 2 de febrero de 1892, en la habitación-capilla donde murió san Camilo, nacía la *Congregación de las Hijas de San Camilo*. Judit tomó el nombre de sor Josefina y tres años más tarde, el 8 de diciembre de 1895, pronunció sus votos perpetuos y fue elegida Superiora General del nuevo Instituto.

Madre Josefina Vannini murió en Roma el 23 de febrero de 1911 y el 16 de octubre de 1994 fue proclamada beata por san Juan Pablo II. La santidad de Josefina Vannini nos enseña también en la actualidad y a través del Instituto que fundó, a dar testimonio de modo sencillo y concreto de la caridad y la compasión del Señor por los pobres, los enfermos, los que sufren, con la seguridad de que «cada vez que lo hicisteis con uno de estos, mis hermanos más pequeños, conmigo lo hicisteis» (*Mt 25,40*).



MARIAM THRESIA CHIRAMEL MANKIDIYAN
(1876-1926)

MARIAM THRESIA CHIRAMEL MANKIDIYAN nacque il 26 aprile 1876 a Puthenchira, terza di cinque figli di una famiglia cattolica. Ricevette da sua madre un'educazione cristiana. Visto l'ardore spirituale, ricevette la Prima Comunione a nove anni, in anticipo rispetto ai tempi di allora.

Thresia desiderava dedicarsi alla vita eremita, ma i suoi familiari si opposero. Dotata di profonda sensibilità e compassione per l'umanità sofferente e le famiglie in difficoltà, si schierò dalla parte dei poveri, dei malati, dei moribondi, degli esclusi. Ella stessa usciva per incontrare le persone bisognose nelle loro famiglie e visitò le case di tutti, senza distinzione di casta e di credo. Piena d'intenso amore per il Signore, ebbe visioni, estasi e stimmate. Il vescovo, Mons. John Menachery, comprendendo il suo desiderio di consacrarsi totalmente a Dio, nel 1913 le diede il permesso di costruire un eremo che divenne sede della comunità denominata "Congregazione della Sacra Famiglia", inaugurato il 14 maggio 1914.

Thresia fu nominata dal vescovo Madre Superiora. La fama della sua santa vita e l'apostolato verso la famiglia attirarono molte ragazze a consacrarsi nella nuova Congregazione che nel tempo crebbe in numero e in vitalità, vivendo in preghiera e penitenza. Persone di tutti i ceti sociali la avvicinavano particolarmente per affrontare i problemi familiari.

Morì l'8 giugno 1926 a causa di una ferita alla gamba, che le divenne fatale poiché diabetica. La fama di santità di Madre Mariam Thresia si diffuse rapidamente e la sua tomba è meta di pellegrinaggio. Fu beatificata il 9 aprile 2000 da San Giovanni Paolo II. Viene invocata per proteggere le famiglie in difficoltà e per esaudire le coppie senza figli.

MARIAM THRESIA CHIRAMEL MANKIDIYAN was born on 26 April 1876 at Puthenchira as the third of five children in a Catholic family. She received a Christian education from her mother. Given her spiritual fervour, she received her First Communion at nine years of age, early for those days.

Thresia wished to dedicate herself to the life of a hermit, but her family opposed it. Gifted with a deep sensitivity and compassion for suffering humanity and for families in difficult situations, she took the side of the poor, the sick, the dying and the excluded. She went out to meet persons in need in their families and visited the homes of all, without distinction of caste or belief. Full of intense love for the Lord, she received visions, ecstasies and the stigmata. Bishop John Menachery, understanding her desire to consecrate herself totally to God, gave her permission in 1913 to build a hermitage which became the seat of the community called the “Congregation of the Holy Family”, inaugurated on 14 May 1914.

Thresia was named Mother Superior by the bishop. The reputation of her holy life and her apostolate to the family attracted many young women to consecrate themselves in the new Congregation which over time grew in numbers and vitality, living in prayer and penance. People from all walks of life approached her, particularly to deal with family problems.

She died on 8 June 1926 from a wound on her leg which, since she was diabetic, had become lethal. Mother Mariam Thresia's reputation for holiness spread rapidly and her tomb became a pilgrimage destination. She was beatified on 9 April 2000 by Saint John Paul II. Her intercession is invoked by families in difficult circumstances and by childless couples.

MARIAM THRESIA CHIRAMEL MANKIDIYAN nació en Puthenchira, el 26 de abril de 1876, la tercera de cinco hermanos de una familia católica. Su madre la educó cristianamente y, por el ardor espiritual que poseía, recibió la primera Comunión con nueve años, adelantándose a lo que era costumbre en aquella época.

Teresa deseaba dedicarse a la vida eremítica, pero sus familiares se opusieron. Dotada de una profunda sensibilidad y compasión hacia la humanidad sufriente y las familias en dificultad, se puso al lado de los pobres, los enfermos, los moribundos y los excluidos. Ella misma salía para encontrar a las personas necesitadas en sus familias y visitó las casas de todos, sin distinción de casta o credo. Llena de intenso amor al Señor, tuvo visiones, éxtasis y estigmas. En 1913, el obispo, Mons. John Menachery, comprendiendo su deseo de consagrarse totalmente a Dios, le dio permiso para construir un eremitorio que se convirtió el 14 de mayo de 1914 en sede de la comunidad denominada “Congregación de la Sagrada Familia”.

El Obispo nombró a Teresa Madre Superiora. La fama de su vida santa y el apostolado de la familia atrajeron a muchas jóvenes a consagrarse en la nueva Congregación, que creció en número y vitalidad, viviendo en oración y penitencia. Personas de todos los estratos sociales acudían a ella para resolver sus problemas familiares.

Murió el 8 de junio de 1926, tras una herida en la pierna, que a causa de la diabetes resultó mortal. La fama de santidad de Madre María Teresa se difundió rápidamente y su tumba es meta de peregrinación. Fue beatificada el 9 de abril de 2000 por el papa san Juan Pablo II. Es invocada como protectora de las familias en dificultad e intercesora de las parejas que no tienen hijos.



DULCE LOPES PONTES
(1914-1992)

DULCE LOPES PONTES, al secolo Maria Rita, nacque il 26 maggio 1914 a São Salvador de Bahia, in seno a una famiglia benestante, caratterizzata da forti convinzioni cristiane e da un'operosa carità. Sin da fanciulla si distinse per una grande sensibilità verso i poveri e i bisognosi.

Compiuti gli studi superiori, abbracciò la vita religiosa nella Congregazione delle Suore Missionarie dell'Immacolata Concezione della Madre di Dio, affiliata all'Ordine dei Frati Minori, svolgendo l'incarico di infermiera e di insegnante. Animata da un intenso slancio missionario, suor Dulce si impegnò a fondo anche nell'istruzione degli operai, ma fu soprattutto nell'assistenza e nella cura degli ultimi e dei più sofferenti che esercitò il suo generoso servizio. Suor Dulce concretizzò pienamente la sua opera caritativa con la fondazione di un sodalizio di opere sociali e con la costruzione di una struttura di accoglienza, l'"Albergue Santo Antônio". La sua carità fu materna, tenera. La sua dedizione ai poveri aveva una radice soprannaturale e dall'alto ella trasse energie e risorse per dare vita a un'attività stupefacente di servizio agli ultimi.

Gli ultimi mesi della vita della Beata furono caratterizzati dalla malattia, che affrontò con serenità e completamente abbandonata nelle braccia del Signore. Il 13 marzo 1992, suor Dulce si spense a São Salvador de Bahia, contornata da un'immensa fama di santità. Il 3 aprile 2009 il Papa Benedetto XVI ne riconobbe l'eroicità delle virtù e il 22 maggio 2011 venne celebrato il rito di beatificazione.

DULCE LOPES PONTES, no século Maria Rita, nasceu a 26 de maio de 1914 em São Salvador da Bahia, no seio de uma família abastada, marcada por fortes convicções cristãs e uma caridade operosa. Desde a infância, ela se destacou por uma grande sensibilidade para com os pobres e necessitados.

Completados seus estudos superiores, abraçou a vida religiosa na Congregação das Irmãs Missionárias da Imaculada Conceição da Mãe de Deus, ligada à Ordem dos Frades Menores, servindo como enfermeira e professora. Animada por intenso zelo missionário, Irmã Dulce também se dedicou seriamente à instrução dos trabalhadores, mas foi sobretudo na assistência e cuidado dos últimos e dos mais sofredores que exerceu seu generoso serviço. Irmã Dulce concretizou plenamente a sua ação caritativa com a fundação de uma associação de obras sociais e a construção de uma casa de acolhimento, o “Albergue Santo Antônio”. Sua caridade era maternal, carinhosa. A sua dedicação aos pobres tinha uma raiz sobrenatural e do Alto recebia forças e recursos para dar vida a uma maravilhosa atividade de serviço aos últimos.

Os últimos meses da vida da Beata estiveram marcados pela doença, que enfrentou com serenidade e completo abandono nos braços do Senhor. Em 13 de março de 1992, Irmã Dulce faleceu em São Salvador da Bahia, nimbada de grande fama de santidade. Em 3 de abril de 2009, o Papa Bento XVI reconheceu a heroicidades das suas virtudes e, em 22 de maio de 2011, celebrou-se o rito da sua Beatificação.

DULCE LOPES PONTES, en el siglo María Rita, nació el 26 de mayo de 1914 en San Salvador de Bahía, en el seno de una familia acomodada, que se caracterizaba por sus fuertes convicciones cristianas y por una intensa caridad. Desde pequeña se distinguió por una gran sensibilidad hacia los pobres y los necesitados.

Terminados los estudios superiores, abrazó la vida religiosa en la Congregación de las Religiosas Misioneras de la Inmaculada Concepción de la Madre de Dios, afiliada a la Orden de los Frailes Menores, en la que trabajó como enfermera y maestra. Animada por un gran impulso misionero, sor Dulce se comprometió profundamente en la instrucción de los obreros, pero fue sobre todo en la asistencia y en el cuidado de los últimos y de los que más sufren que ejerció su generoso servicio. La obra caritativa de sor Dulce tomó forma concreta con la fundación de una red de obras sociales y con la construcción de una estructura destinada a la acogida, el “Albergue San Antonio”. Su caridad fue materna y llena de ternura. Su dedicación a los pobres tenía una raíz sobrenatural y obtuvo de lo alto las energías y los recursos necesarios para dar vida a una admirable actividad al servicio de los últimos.

Los últimos meses de la vida de la beata estuvieron marcados por la enfermedad, que afrontó con serenidad y abandonada completamente en los brazos del Señor. El 13 de marzo de 1992, sor Dulce murió en San Salvador de Bahía, rodeada de una gran fama de santidad. El 3 de abril de 2009 el Papa Benedicto XVI reconoció la heroicidad de las virtudes y el 22 de mayo de 2011 se celebró el rito de beatificación.



MARGUERITE BAYS
(1815-1879)

MARGUERITE BAYS nacque l'8 settembre 1815 a La Pierraz di Siviriez nel Cantone di Friburgo (Svizzera). A otto anni ricevette la Cresima ed a 11 anni fu ammessa alla Prima Comunione. Verso i 15 anni fece un apprendistato come sarta, mestiere che esercitò per tutta la vita. Scartata la possibilità di consacrarsi come religiosa, Margherita preferì rimanere nubile dedicandosi alla famiglia e alla parrocchia.

Nel 1860 il fratello Claudio, colui che dirigeva la fattoria di famiglia, sposò una delle domestiche di casa, Josette, che non nascose una forte avversione verso Margherita. Al contrario Margherita continuò a servire la famiglia sopportando con carità le ingiurie. Il suo atteggiamento portò alla fine la cognata a riconoscere i propri torti. Margherita ogni giorno partecipava alla Santa Messa, il momento più importante della sua giornata. La domenica non mancava di fermarsi a lungo in adorazione, di fare Via Crucis e di recitare il rosario. Con grande zelo si dedicò all'istruzione religiosa sia dei bambini, insegnando loro il catechismo e formandoli alla vita morale e religiosa, sia delle giovani ragazze, preparandole alla futura condizione di spose e madri.

A 35 anni, nel 1853, fu operata all'intestino per un cancro. Sconcertata dal tipo di cure richieste, supplicò la Santa Vergine di guarirla o di farla soffrire in modo tale da poter partecipare alla Passione di Gesù. Fu pienamente esaudita l'8 dicembre 1854, nello stesso giorno nel quale papa Pio IX proclamava il dogma dell'Immacolata Concezione. Da quel giorno la vita di Margherita fu legata a quella di Cristo sofferente. Nel suo corpo apparvero le cinque piaghe del Crocifisso e ogni venerdì alle 15 e per tutta la Settimana Santa, Margherita riviveva le sofferenze di Gesù dal Getsemani al Calvario. Secondo il suo desiderio morì nella festa del Sacro Cuore, il 27 giugno 1879. Fu beatificata il 29 ottobre 1995.

MARGUERITE BAYS est née le 8 septembre 1815 à La Pierraz de Siviriez dans le Canton de Fribourg (Suisse). À l'âge de huit ans, elle a reçu la confirmation et à onze ans, elle a été admise à la Première Communion. A l'âge d'environ quinze ans, elle a fait un apprentissage comme couturière, métier qu'elle a exercé toute sa vie. La possibilité de se consacrer dans la vie religieuse écartée, Marguerite a préféré rester célibataire en se dédiant à la famille et à la paroisse.

En 1860, son frère Claude, qui dirigeait la ferme de la famille épousa l'une des employées de maison, Josette, qui ne cache pas une forte aversion pour Marguerite. Au contraire, Marguerite continua à servir la famille en supportant avec charité les injures. Ce comportement a amené en fin de compte sa belle-sœur à reconnaître ses torts. Marguerite participait chaque jour à la sainte messe. C'était le moment le plus important de sa journée. Le dimanche, elle ne manquait pas de consacrer beaucoup de temps à l'adoration, de faire le chemin de croix et de réciter le chapelet. Avec un grand zèle, elle assurait l'instruction religieuse aussi bien des enfants, en leur enseignant le catéchisme et en les formant à vie morale et religieuse, que des jeunes filles, en les préparant à leur future condition d'épouses et de mères.

À trente-cinq ans, en 1853, elle a été opérée d'un cancer à l'intestin. Déconcertée par le genre de traitements à suivre, elle a demandé à la Vierge de la guérir ou bien de la faire souffrir de telle façon qu'elle puisse participer à la Passion de Jésus. Elle a été pleinement exaucée le 8 décembre 1854, le même jour où le Pape Pie IX proclamait le dogme de l'Immaculée Conception. Dès lors, la vie de Marguerite sera liée à celle du Christ souffrant. Sur son corps apparaîtront les cinq plaies du Crucifié et chaque vendredi à 15 heures, ainsi que durant toute la semaine sainte, Marguerite revivait les souffrances de Jésus depuis Gethsémani jusqu'au Calvaire. Selon son souhait, elle est morte le jour de la fête du Sacré Coeur, le 27 juin 1879. Elle a été béatifiée le 29 octobre 1995.

MARGUERITE BAYS was born on 8 September 1815 at La Pierraz de Siviriez in the canton of Fribourg (Switzerland). When she was eight years old she received Confirmation and at eleven her First Communion. Around age fifteen, she was apprenticed as a seamstress, a trade she practiced all her life. Having put aside the possibility of consecration in religious life, Marguerite preferred to remain single, dedicating herself to her family and her parish.

In 1860 her brother Claude, who managed the family farm, married one of the household workers, Josette, who did not hide a strong dislike for Marguerite. Marguerite, however, continued to serve the family, bearing insults with charity. Her attitude finally brought her sister-in-law to recognize her own wrongs. Every day Marguerite attended Holy Mass, the most important moment of her day. On Sundays, she never failed to remain in adoration for a long time, to make the Way of the Cross and to recite the rosary. With great zeal she gave herself to the religious education both of children, teaching them the catechism and forming them in the religious and moral life, and of young girls, preparing them for their future as wives and mothers.

At age thirty-five, in 1853, she underwent an operation for bowel cancer. Disturbed by the type of care required, she begged the Virgin Mary to heal her or let her suffer in such a way as to be able to share in the Passion of Jesus. Her prayer was fully heard on 8 December 1854, the very day on which Pope Pius IX proclaimed the dogma of the Immaculate Conception. From that day on, Marguerite's life was linked to the suffering Christ. The five wounds of Christ Crucified appeared on her body and every Friday at three o'clock in the afternoon, and for all of Holy Week, Marguerite relived the sufferings of Jesus from Gethsemane to Calvary. In accordance with her desire, she died on the feast of the Sacred Heart, 27 June 1879. She was beatified on 29 October 1995.

II

CELEBRAZIONE EUCARISTICA
CON IL RITO DELLA CANONIZZAZIONE

THE INTRODUCTORY RITES

RITI DI INTRODUZIONE

May eternal glory be yours, O God,
Alleluia!

May the whole universe sing to you!
Alleluia!

All angels of heaven,
Alleluia!

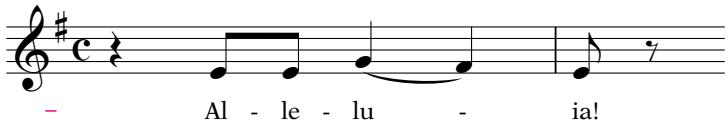
O Bless ye the Lord,
Alleluia!

RITUS INITIALES

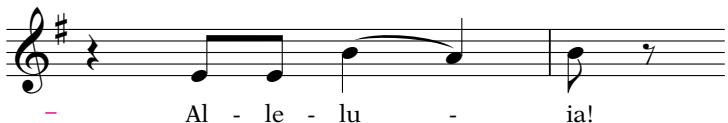
CANTICO DELLE CREATURE

La schola e successivamente l'assemblea: Cf. Dan 3, 52-90

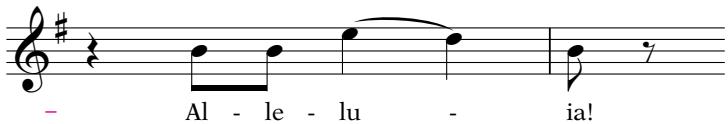
1. A te, Dio, eterna gloria!



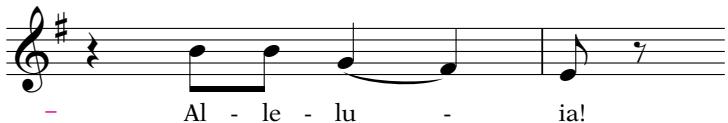
A te canti l'universo!



Tutti gli angeli del cielo,



benedite il Signore!



May the heavens sing to you,
you earth and sea and all you waters,
you heavenly bodies, stars, sun and moon,
O bless ye the Lord!

Wind and rain, warmth and cold,
you frosts, lakes and rivers,
you springs among the rocks,
O Bless ye the Lord!

Night and day, dark and light,
clouds, lightening and tempests,
bright skies and rainbows,
O Bless ye the Lord!

You mountains and hills,
the good earth, flowers and fruit,
the wine and the grain, flocks and herds,
O Bless ye the Lord!

You beasts of the earth,
you birds upon the wing,
all you creatures of the Lord,
O Bless ye the Lord!

All you sons of Israel,
all you peoples of the earth,
all you, men and women,
O Bless ye the Lord!

You priests of the Lord,
all you holy and humble of heart,
you believers, all you faithful,
O Bless ye the Lord!

His love endures forever!
In his mercy he makes his children
be born anew!
O Bless ye the Lord!

La schola e successivamente l'assemblea:

2. A te cantino i pianeti,
terra e mare, acque tutte,
astri, stelle, sole e luna,
benedite il Signore! – Alleluia!
– Alleluia!
– Alleluia!
– Alleluia!
3. Venti e piogge, gelo e caldo,
voi ghiacciai, laghi e fiumi,
voi sorgenti fra le rocce,
benedite il Signore! – Alleluia!
– Alleluia!
– Alleluia!
– Alleluia!
4. Notti e giorni, buio e luce,
nubi, fulgori e tempeste,
cieli aperti, arcobaleni,
benedite il Signore! – Alleluia!
– Alleluia!
– Alleluia!
– Alleluia!
5. Voi montagne, voi colline,
terra buona, fiori e frutti,
vino e grano, greggi e armenti,
benedite il Signore! – Alleluia!
– Alleluia!
– Alleluia!
– Alleluia!
6. Animali della terra,
voi uccelli sempre in volo,
voi creature del Signore,
benedite il Signore! – Alleluia!
– Alleluia!
– Alleluia!
– Alleluia!
7. Tutti i figli d'Israele,
tutti i popoli del mondo,
tutti voi, uomini e donne,
benedite il Signore! – Alleluia!
– Alleluia!
– Alleluia!
– Alleluia!
8. Sacerdoti del Signore,
santi e umili di cuore,
voi credenti, voi fedeli,
benedite il Signore! – Alleluia!
– Alleluia!
– Alleluia!
– Alleluia!
9. Il suo amore è per sempre!
Nella sua misericordia
fa' rinascere i suoi figli!
Benedite il Signore! – Alleluia!
– Alleluia!
– Alleluia!
– Alleluia!

Entrance Antiphon

If you, O Lord, should mark iniquities,
Lord, who could stand? But with you is
found forgiveness, O God of Israel.

Antifona d'ingresso

Se consideri le nostre colpe, Signore, chi
potrà resistere? Ma presso di te è il per-
dono, o Dio di Israele.

Antiphona ad introitum

La schola e l'assemblea:

Ps 129, 3-4

III

Si in-iqui-ta-tes * observa- ve- ris, Do-mi-ne, Domi-ne, quis sus- ti- ne- bit? Qui- a a-pud te pro- pi- ti- a- ti- o est, De- us Isra- el.

In the name of the Father, and of the Son, and of the Holy Spirit.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Peace be with you.

La pace sia con voi.

And with your spirit.

E con il tuo spirito.

Come, Holy Ghost, Creator, come from thy bright heav'ly throne; come, take possession of our souls, and make them all thine own.

Vieni, o Spirito creatore, visita le nostre menti, riempì della tua grazia i cuori che hai creato.

Thou who art called the Paraclete, best gift of God above, the living spring, the living fire, sweet unction and true love.

O dolce consolatore, dono del Padre altissimo, acqua viva, fuoco, amore, santo crisma dell'anima.

Thou who art sevenfold in thy grace, finger of God's right hand; his promise, teaching little ones to speak and understand.

Dito della mano di Dio, promesso dal Salvatore, irradia i tuoi sette doni, suscita in noi la parola.

Il Santo Padre:

In nomine Patris, et Filii, et Spiritus Sancti.

R. Amen.

Pax vobis.

R. Et cum spiritu tuo.

VENI, CREATOR SPIRITUS

La schola:

1. Veni, creator Spiritus,
mentes tuorum visita,
imple superna gratia,
quæ tu creasti, pectora.

L'assemblia:



2. Qui di-ce- ris Pa- racli-tus, do-num De- i al-tissimi,



fons vi-vus, i-gnis, ca-ri-tas, et spi-ri- ta-lis uncti-o.

La schola:

3. Tu septiformis munere,
dextræ Dei tu digitus,
tu rite promissum Patris,
sermone ditans guttura.

O guide our minds with thy blest light,
with love our hearts inflame;
and with thy strength, which ne'er decays,
confirm our mortal frame.

Sii luce all'intelletto,
fiamma ardente nel cuore;
sana le nostre ferite
col balsamo del tuo amore.

Far from us drive our deadly foe;
true peace unto us bring;
and through all perils lead us safe
beneath thy sacred wing.

Difendici dal nemico,
reca in dono la pace,
la tua guida invincibile
ci preservi dal male.

Through thee may we the Father know,
through thee th'eternal Son,
and thee the Spirit of them both,
thrice-blessed three in One.

Luce d'eterna sapienza,
svelaci il grande mistero
di Dio Padre e del Figlio
uniti in un solo Amore.

Amen.

Amen.

L'assemblea:



4. Accende lumen sensi-bus, infunde amo-rem cordi-bus,



infirma nostri corpo-ris virtu-te firmans perpe-ti.

La schola:

5. Hostem repellas longius
pacemque dones protinus;
ductore sic te prævio
vitemus omne noxiun.

L'assemblea:

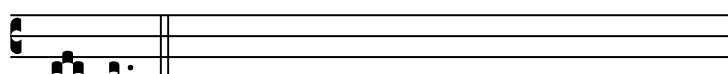


6. Per te sci- amus da Patrem noscamus atque Fi-li- um,



te utri- usque Spi-ri-tum cre-damus omni tempore.

La schola e l'assemblea:



A- men.

Petition

Petizione

Petitio

Most Holy Father,
Holy Mother Church beseeches Your
Holiness to enroll Blessed

Beatissimo Padre,
la Santa Madre Chiesa chiede che Vostra
Santità iscriva i Beati

John Henry Newman,
Giuseppina Vannini,
Mariam Thresia Chiramel Mankidiyan,
Dulce Lopes Pontes
and Marguerite Bays

John Henry Newman,
Giuseppina Vannini,
Mariam Thresia Chiramel Mankidiyan,
Dulce Lopes Pontes
e Marguerite Bays

among the Saints, that they may be in-
voked as such by all the Christian faithful.

nell'Albo dei Santi e come tali siano in-
vocati da tutti i cristiani.

*Il Cardinale Giovanni Angelo Becciu, Prefetto della Congrega-
zione delle Cause dei Santi, accompagnato dai Postulatori, si
reca dal Santo Padre e domanda che si proceda alla Canoniz-
azione dei Beati: John Henry Newman, Giuseppina Vannini,
Mariam Thresia Chiramel Mankidiyan, Dulce Lopes Pontes e
Marguerite Bays.*

Beatissime Pater,
postulat Sancta Mater Ecclesia per Sanctitatem Vestram
Catalogo Sanctorum adscribi,
et tamquam Sanctos ab omnibus christifidelibus
pronunciari Beatos
Ioannem Henricum Newman,
Iosephinam Vannini,
Mariam Teresiam Chiramel Mankidiyan,
Dulcem Lopes Pontes
et Margaritam Bays.

*Il Prefetto della Congregazione delle Cause dei Santi presenta bre-
vemente le biografie dei Beati che vengono proclamati Santi.*

Litany of Supplication

Dear brothers and sisters,
let us lift up our prayers to God the Father Almighty through Jesus Christ, that through the intercession of the Blessed Virgin Mary and all his Saints he may sustain with his grace the act which we now solemnly undertake.

Lord, have mercy.
R. Lord, have mercy.

Christ, have mercy.
R. Christ, have mercy.

Lord, have mercy.
R. Lord, have mercy.

Litanie dei Santi

Fratelli carissimi,
eleviamo le nostre preghiere a Dio Padre onnipotente per mezzo di Cristo Gesù, affinché, per intercessione della Beata Vergine Maria e di tutti i suoi santi, sostenga con la sua grazia ciò che solennemente stiamo per compiere.

Signore, pietà.
R. Signore, pietà.

Cristo, pietà.
R. Cristo, pietà.

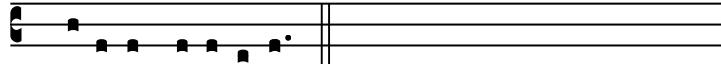
Signore, pietà.
R. Signore, pietà.

Litaniae Sanctorum

Il Santo Padre:

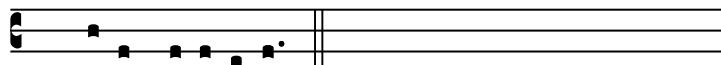
Fratres carissimi,
Deo Patri omnipotenti
preces nostras per Iesum Christum levemus,
ut, Beatae Mariæ Virginis
et omnium Sanctorum suorum intercessione,
sua gratia sustineat id quod sollemniter acturi sumus.

La schola e successivamente l'assemblea:



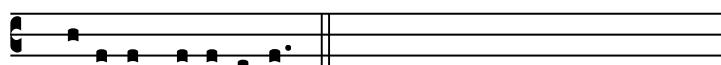
Ky-ri- e, e-le- i-son.

R. Kyrie, eleison.



Christe, e-le- i-son.

R. Christe, eleison.



Ky-ri- e, e-le- i-son.

R. Kyrie, eleison.

Holy Mary, Mother of God
R. pray for us.

Santa Maria, Madre di Dio
R. prega per noi.

Saint Michael...

San Michele...

Holy Angels of God...

Santi angeli di Dio...

Saint John the Baptist...

San Giovanni Battista...

Saint Joseph...

San Giuseppe...

Saint Peter...

San Pietro...

Saint Paul...

San Paolo...

Saint Andrew...

Sant'Andrea...

Saint James...

San Giacomo...

Saint John...

San Giovanni...

Saint Thomas...

San Tommaso...

Saint James...

San Giacomo...

Saint Philip...

San Filippo...

Saint Bartholomew...

San Bartolomeo...

Saint Matthew...

San Matteo...

Saint Simon...

San Simone...

Saint Jude...

San Giuda...

Saint Matthias...

San Mattia...

Saint Mary Magdalene...

San Maria Maddalena...

Saint Stephen...

Santo Stefano...

Sanct Ignatius of Antioch...

Sant'Ignazio d'Antiochia...

Saint Lawrence...

San Lorenzo...

Sancta Ma-ri- a, Ma-ter De- i, R. o- ra pro no-bis.

Sancte Micha- el, R. o- ra pro no-bis.

Sancti Ange- li De- i, R. o- ra-te pro no-bis.

Sancte Ioannes Baptista, ora pro nobis.
Sancte Ioseph, ora pro nobis.
Sancte Petre, ora pro nobis.
Sancte Paule, ora pro nobis.
Sancte Andrea, ora pro nobis.
Sancte Iacobae, ora pro nobis.
Sancte Ioannes, ora pro nobis.
Sancte Thoma, ora pro nobis.
Sancte Iacobae, ora pro nobis.
Sancte Philippe, ora pro nobis.
Sancte Bartholomæe, ora pro nobis.
Sancte Matthæe, ora pro nobis.
Sancte Simon, ora pro nobis.
Sancte Thaddæe, ora pro nobis.
Sancte Matthia, ora pro nobis.
Sancta Maria Magdalena, ora pro nobis.
Sancte Stephane, ora pro nobis.
Sancte Ignati Antiochene, ora pro nobis.
Sancte Laurenti, ora pro nobis.

Saint Perpetua and Saint Felicity...

Saint Agnes...

Saint Gregory...

Saint Augustine...

Saint Athanasius...

Saint Basil...

Saint Martin...

Saint Benedict...

Saint Francis and Saint Dominic...

Saint Francis Xavier...

Saint John Mary Vianney...

Saint Catherine of Siena...

Saint Teresa of Jesus...

All holy men and women, Saints of God...

Sante Perpetua e Felicitas...

Sant'Agnese...

San Gregorio...

Sant'Agostino...

Sant'Atanasio...

San Basilio...

San Martino...

San Benedetto...

Santi Francesco e Domenico...

San Francesco Saverio...

San Giovanni Maria Vianney...

Santa Caterina da Siena...

Santa Teresa di Gesù...

Santi e Sante di Dio...

Sanctæ Perpetua et Felicitas,

Sancta Agnes,

Sancte Gregori,

Sancte Augustine,

Sancte Athanasi,

Sancte Basilie,

Sancte Martine,

Sancte Benedicte,

Sancti Francisce et Dominice,

Sancte Francisce Xavier,

Sancte Ioannes Maria Vianney,

Sancta Catharina Senensis,

Sancta Teresia a Iesu,

Omnis sancti et sanctæ Dei,

orate pro nobis.

ora pro nobis.

orate pro nobis.

Lord, be merciful.

R. Lord, deliver us, we pray.

From all evil...

From every sin...

From everlasting death...

By your Incarnation...

By your Death and Resurrection...

By the outpouring of the Holy Spirit...

Nella tua misericordia

R. salvaci, Signore.

Da ogni male...

Da ogni peccato...

Dalla morte eterna...

Per la tua incarnazione...

Per la tua morte e risurrezione...

Per il dono dello Spirito Santo...

Be merciful to us sinners

R. Lord, we ask you, hear our prayer.

Jesus, Son of the living God...

Noi peccatori, ti preghiamo

R. ascoltaci, Signore.

Gesù, Figlio del Dio vivente...

Pro-pi- ti- us es- to,

R. li-be-ra nos, Domi-ne.

Ab omni malo,

Ab omni peccato,

A morte perpetua,

Per incarnationem tuam,

Per mortem et resurrectionem tuam,

Per effusionem Spiritus Sancti,

libera nos, Domine.

Pecca- to- res,

R. te rogamus, audi nos.

Iesu, Fili Dei vivi,

te rogamus, audi nos.

Christ, hear us.
R. Christ, hear us.

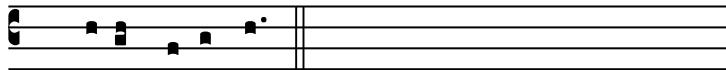
Christ, graciously hear us.
R. Christ, graciously hear us.

We ask you, Lord, graciously to accept the prayers of your people, that our devoted service may be pleasing to you and contribute to the growth of your Church.
Through Christ our Lord.

Cristo, ascolta la nostra preghiera.
R. Cristo, ascolta la nostra preghiera.

Cristo esaudisci la nostra supplica.
R. Cristo esaudisci la nostra supplica.

Accogli, ti preghiamo o Signore, le preghiere del tuo popolo, affinché ciò che compiamo con il nostro servizio sia a te gradito e giovi all'incremento della tua Chiesa.
Per Cristo nostro Signore.



Christe, audi nos. R. Christe, audi nos.



Christe, exaudi nos. R. Christe, exaudi nos.

Il Santo Padre:

Preces populi tui, quæsumus, Domine,
benignus admitte,
ut quod famulatu nostro gerimus et tibi placeat
et Ecclesiæ tuæ proficiat incrementis.
Per Christum Dominum nostrum.

R. Amen.

Formula of Canonization

For the honour of the Blessed Trinity, the exaltation of the Catholic faith and the increase of the Christian life, by the authority of our Lord Jesus Christ, and of the Holy Apostles Peter and Paul, and our own, after due deliberation and frequent prayer for divine assistance, and having sought the counsel of many of our brother Bishops, we declare and define Blessed

John Henry Newman,
Giuseppina Vannini,
Mariam Thresia Chiramel Mankidiyan,
Dulce Lopes Pontes
and Marguerite Bays

to be Saints and we enroll them among the Saints, decreeing that they are to be venerated as such by the whole Church. In the name of the Father, and of the Son, and of the Holy Spirit.

Formula di Canonizzazione

Ad onore della Santissima Trinità, per l'esaltazione della fede cattolica e l'incremento della vita cristiana, con l'autorità di nostro Signore Gesù Cristo, dei Santi Apostoli Pietro e Paolo e Nostra, dopo aver lungamente riflettuto, invocato più volte l'aiuto divino e ascoltato il parere di molti Nostri Fratelli nell'Episcopato, dichiariamo e definiamo Santi i Beati

John Henry Newman,
Giuseppina Vannini,
Mariam Thresia Chiramel Mankidiyan,
Dulce Lopes Pontes
e Marguerite Bays

e li iscriviamo nell'Albo dei Santi, stabilendo che in tutta la Chiesa essi siano devotamente onorati tra i Santi. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Canonizationis formula

Il Santo Padre:

Ad honorem Sanctæ et Individuæ Trinitatis,
ad exaltationem fidei catholicae
et vitæ christianæ incrementum,
auctoritate Domini nostri Iesu Christi,
beatorum Apostolorum Petri et Pauli ac Nostra,
matura deliberatione præhabita
et divina ope sæpius implorata,
ac de plurimorum Fratrum Nostrorum consilio,
Beatos

Ioannem Henricum Newman,
Iosephinam Vannini,
Mariam Teresiam Chiramel Mankidiyan,
Dulcem Lopes Pontes
et Margaritam Bays

Sanctos esse decernimus et definimus,
ac Sanctorum Catalogo adscribimus,
statuentes eos in universa Ecclesia
inter Sanctos pia devotione recoli debere.
In nomine Patris et Filii et Spiritus Sancti.

R. Amen.

Praise to you, O Lord: into the mansions of the saints, crowned with glory and honour, your holy servants shine and intercede for us.

Most Holy Father,
in the name of Holy Church I thank Your Holiness for making this proclamation and humbly request that you decree that the Apostolic Letter concerning the act of Canonization be drawn up.

We so decree.

Lode e gloria a te, Signore: nella dimora dei santi, coronati di gloria e di onore, splendono i tuoi servi santi e intercedono per noi.

Beatissimo Padre,
a nome della santa Chiesa rendo fervide grazie per la dichiarazione fatta da Vostra Santità e chiedo umilmente di voler disporre che venga redatta la Lettera Apostolica circa la Canonizzazione avvenuta.

Lo ordiniamo.

TIBI LAUS, DOMINE

La schola:

Al - le - lu - ia, al - le - lu - ia, al - le - lu - ia.

L'assemblea ripete: Alleluia, alleluia, alleluia.

La schola:

Tibi laus, Domine, tibi gloria in cælestibus ædibus;
gloria et honore coronati fulgent servi tui sancti,
et pro nobis existunt intercessores benigni.

L'assemblea ripete: Alleluia, alleluia, alleluia.

Il Cardinale Prefetto, con i Postulatori, ringrazia il Santo Padre:

Beatissime Pater,
nomine Sanctæ Ecclesiæ enixas gratias ago
de pronuntiatione a Sanctitate Vestra facta
ac humiliter peto
ut eadem Sanctitas Vestra
super peracta Canonizatione
Litteras Apostolicas
dignetur decernere.

Il Santo Padre:

Decernimus.

V

Gloria
(De angelis)

*Il cantore:**La schola:*

Glo-ri- a in excel-sis De- o et in terra

L'assembla:

pax homi-nibus bonæ vo-lunta-tis. Lauda- mus te,

*La schola:**L'assembla:**La schola:*

be-ne-di-cimus te, ado-ra- mus te, glo-ri- fi-camus

L'assembla:

te, gra- ti- as a-gimus ti-bi propter magnam glo-ri- am

La schola:

tu- am, Domi-ne De- us, Rex cæ-les-tis, De- us Pa-ter

L'assembla:

omni- po- tens. Domi-ne Fi- li u-ni-ge-ni-te, Ie-su

La schola:

Chris-te, Domi-ne De- us, Agnus De- i, Fi-li- us

L'assembla:

Pa- tris, qui tol-lis pecca-ta mun- di, mi-se-re- re

La schola:

no-bis; qui tol-lis pecca-ta mundi, susci-pe depre-ca-

L'assembla:

ti- o-nem nos-tram. Qui se-des ad dexte-ram Pa-tris,

La schola:

mi-se-re-re no-bis. Quo-ni- am tu so-lus Sanctus,

Collect

Let us pray.

May your grace, O Lord, we pray, at all times go before us and follow after and make us always determined to carry out good works.

Through our Lord Jesus Christ, your Son, who lives and reigns with you in the unity of the Holy Spirit, one God, forever and ever.

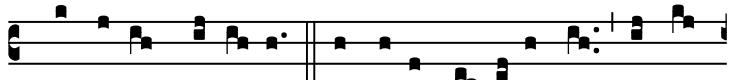
Colletta

Preghiamo.

Ci preceda e ci accompagni sempre la tua grazia, Signore, perché, sorretti dal tuo paterno aiuto, non ci stanchiamo mai di operare il bene.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

L'assemblea:



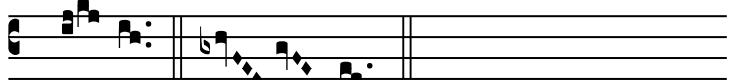
tu so-lus Domi-nus, tu so-lus Al-tissi-mus, Ie-su

L'assemblea:



Chris-te, cum Sancto Spi-ri-tu: in glo-ri-a De-i

La schola e l'assemblea:



Pa-tris. A-men.

Collecta

Il Santo Padre:

Oremus.

Tua nos, quæsumus, Domine, gratia
semper et præveniat et sequatur,
ac bonis operibus iugiter præstet esse intentos.

Per Dominum nostrum Iesum Christum Filium tuum,
qui tecum vivit et regnat in unitate Spiritus Sancti, Deus,
per omnia sæcula sæculorum.

R. Amen.

First reading

Naaman returned to Elisha and acknowledged the Lord.

A reading from the second book of the Kings

Prima lettura

Tornato Naamàn dall'uomo di Dio, confessò il Signore.

Dal secondo libro dei Re

In quei giorni, Naamàn [, il comandante dell'esercito del re di Aram,] scese e si immerse nel Giordano sette volte, secondo la parola di Elisèo, uomo di Dio, e il suo corpo ridivenne come il corpo di un ragazzo; egli era purificato [dalla sua lebbra].

Tornò con tutto il seguito da [Elisèo,] l'uomo di Dio; entrò e stette davanti a lui dicendo: «Ecco, ora so che non c'è Dio su tutta la terra se non in Israele. Adesso accetta un dono dal tuo servo». Quello disse: «Per la vita del Signore, alla cui presenza io sto, non lo prenderò». L'altro insisteva perché accettasse, ma egli rifiutò.

Allora Naamàn disse: «Se è no, sia permesso almeno al tuo servo di caricare qui tanta terra quanta ne porta una coppia di muli, perché il tuo servo non intende compiere più un olocausto o un sacrificio ad altri déi, ma solo al Signore».

The Word of the Lord.
Thanks be to God.

Parola di Dio.
Rendiamo grazie a Dio.

Lectio prima

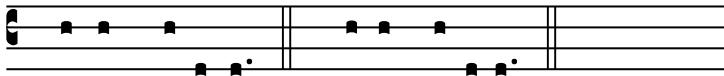
*Reversus Naaman ad virum Dei,
confessus est Dominum.*

A reading from the second book of the Kings

5, 14-17

Naaman the leper went down and immersed himself seven times in the Jordan, as Elisha had told him to do. And his flesh became clean once more like the flesh of a little child.

Returning to Elisha with his whole escort, he went in and stood before him. 'Now I know' he said 'that there is no God in all the earth except in Israel. Now, please, accept a present from your servant.' But Elisha replied, 'As the Lord lives, whom I serve, I will accept nothing.' Naaman pressed him to accept, but he refused. Then Naaman said, 'Since your answer is "No," allow your servant to be given as much earth as two mules may carry, because your servant will no longer offer holocaust or sacrifice to any god except the Lord.'



Verbum Domini. R. De-o gra-ti-as.

Responsorial Psalm

Salmo responsoriale

The Lord has shown his salvation to the nations.

Sing a new song to the Lord for he has worked wonders. His right hand and his holy arm have brought salvation.

The Lord has made known his salvation; has shown his justice to the nations. He has remembered his truth and love for the house of Israel.

All the ends of the earth have seen the salvation of our God. Shout to the Lord all the earth, ring out your joy.

Psalmus responsorius

Il salmista:

R. Il Si - gno - re ha ri - ve - la - to ai
po - po - li la su - a giu - sti - zia.

Dal Salmo 97

L'assemblea ripete: Il Signore ha rivelato ai popoli la sua giustizia.

1. Cantate al Signore un canto nuovo,
perché ha compiuto meraviglie.
Gli ha dato vittoria la sua destra
e il suo braccio santo. *R.*

2. Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza,
agli occhi delle genti ha rivelato la sua giustizia.
Egli si è ricordato del suo amore,
della sua fedeltà alla casa d'Israele. *R.*

3. Tutti i confini della terra hanno veduto
la vittoria del nostro Dio.
Acclami il Signore tutta la terra,
gridate, esultate, cantate inni! *R.*

Second reading

*If we hold firm,
we shall reign with Christ.*

A reading from the second letter of Saint Paul to Timothy

Remember the Good News that I carry, 'Jesus Christ risen from the dead, sprung from the race of David'; it is on account of this that I have my own hardships to bear, even to being chained like a criminal – but they cannot chain up God's news. So I bear it all for the sake of those who are chosen so that in the end they may have the salvation that is in Christ Jesus and the eternal glory that comes with it.

Here is a saying that you can rely on: If we have died with him, then we shall live with him. If we hold firm, then we shall reign with him. If we disown him, then he will disown us. We may be unfaithful, but he is always faithful, for he cannot disown his own self.

The Word of the Lord.
Thanks be to God.

Seconda lettura

*Se perseveriamo,
con lui anche regneremo.*

A reading from the second letter of Saint Paul to Timothy

Remember the Good News that I carry, 'Jesus Christ risen from the dead, sprung from the race of David'; it is on account of this that I have my own hardships to bear, even to being chained like a criminal – but they cannot chain up God's news. So I bear it all for the sake of those who are chosen so that in the end they may have the salvation that is in Christ Jesus and the eternal glory that comes with it.

Here is a saying that you can rely on: If we have died with him, then we shall live with him. If we hold firm, then we shall reign with him. If we disown him, then he will disown us. We may be unfaithful, but he is always faithful, for he cannot disown his own self.

Parola di Dio.
Rendiamo grazie a Dio.

Lectio secunda

*Si sustinemus,
et conregnabimus cum Christo.*

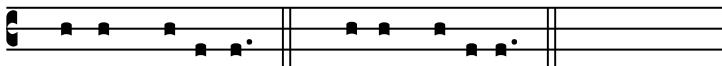
Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo a Timoteo

2, 8-13

Figlio mio,
ricordati di Gesù Cristo,
risorto dai morti,
discendente di Davide,
come io annuncio nel mio Vangelo,
per il quale soffro
fino a portare le catene come un malfattore.

Ma la parola di Dio non è incatenata! Perciò io sopporto ogni cosa per quelli che Dio ha scelto, perché anch'essi raggiungano la salvezza che è in Cristo Gesù, insieme alla gloria eterna. Questa parola è degna di fede:

Se moriamo con lui, con lui anche vivremo;
se perseveriamo, con lui anche regneremo;
se lo rinneghiamo, lui pure ci rinnegherà;
se siamo infedeli, lui rimane fedele,
perché non può rinnegare se stesso.



Verbum Domi-ni. R. De- o gra-ti- as.

Gospel Acclamation

Canto al Vangelo

For all things give thanks, because this is what God expects you to do in Christ Jesus.

In ogni cosa rendete grazie: questa infatti è volontà di Dio in Cristo Gesù verso di voi.

Versus ante Evangelium

Il diacono porta solennemente il Libro dei Vangeli all'ambone.

La schola:



L'assemblea ripete: Alleluia, alleluia, alleluia.

La schola:

In omnibus gratias agite:
hæc enim voluntas Dei est in Christo Iesu erga vos.

1 Ts 5, 18

L'assemblea ripete: Alleluia, alleluia, alleluia.

Gospel

No one has come back
to give praise to God,
except this foreigner.

The Lord be with you.

And with your spirit.

A reading from the holy Gospel according to Luke.

Glory to you, O Lord.

On the way to Jerusalem Jesus travelled along the border between Samaria and Galilee. As he entered one of the villages, ten lepers came to meet him. They stood some way off and called to him, 'Jesus! Master! Take pity on us.' When he saw them he said 'Go and show yourselves to the priests.' Now as they were going away they were cleansed. Finding himself cured, one of them turned back praising God at the top of his voice and threw himself at the feet of Jesus and thanked him. The man was a Samaritan.

Vangelo

Non si è trovato nessuno
che tornasse indietro a rendere gloria a Dio,
all'infuori di questo straniero.

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

Dal Vangelo secondo Luca.

Gloria a te, o Signore.

Lungo il cammino verso Gerusalemme, Gesù attraversava la Samaria e la Galilea. Entrando in un villaggio, gli vennero incontro dieci lebbrosi, che si fermarono a distanza e dissero ad alta voce: «Gesù, maestro, abbi pietà di noi!». Appena li vide, Gesù disse loro: «Andate a presentarvi ai sacerdoti». E mentre essi andavano, furono purificati.

Uno di loro, vedendosi guarito, tornò indietro lodando Dio a gran voce, e si prostrò davanti a Gesù, ai suoi piedi, per ringraziarlo. Era un Samaritano.

Evangelium

Non sunt inventi qui redirent,
ut darent gloriam Deo, nisi hic alienigena?

Il diacono:

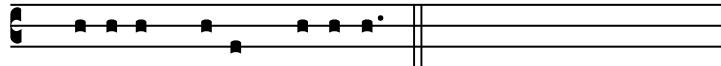
Dominus vobiscum.



R. Et cum spi-ri-tu tu- o.

¶ Lectio sancti Evangelii secundum Lucam

17, 11-19



R. Glo-ri- a ti-bi, Domi-ne.

In illo tempore:

Factum est, dum iret Iesus in Ierusalem, et ipse transibat per medium Samarium et Galilæam.

Et cum ingrederetur quoddam castellum, occurserunt ei decem viri leprosi, qui steterunt a longe et levaverunt vocem dicentes: «Iesu præceptor, miserere nostril!».

Quos ut vidit, dixit: «Ite, ostendite vos sacerdotibus». Et factum est, dum irent, mundati sunt.

Unus autem ex illis, ut vidit quia sanatus est, regressus est cum magna voce magnificans Deum et cecidit in faciem ante pedes eius gratias agens ei; et hic erat Samaritanus.

This made Jesus say, ‘Were not all ten made clean? The other nine, where are they? It seems that no one has come back to give praise to God, except this foreigner.’ And he said to the man, ‘Stand up and go on your way. Your faith has saved you.’

Ma Gesù osservò: «Non ne sono stati purificati dieci? E gli altri nove dove sono? Non si è trovato nessuno che tornasse indietro a rendere gloria a Dio, all’infuori di questo straniero?». E gli disse: «Alzati e va’; la tua fede ti ha salvato!».

The Gospel of the Lord.
Praise to you, Lord Jesus Christ.

Parola del Signore.
Lode a te, o Cristo.

Wisdom! Standing, let us listen to the
Holy Gospel.

Sapienza! Ascoltiamo in piedi il santo
Vangelo.

Peace be with you.

La pace sia con voi.

And with your spirit.

E con il tuo Spirito.

A reading from the holy Gospel according to Luke.

Lettura del santo Vangelo secondo Luca.

Praise to you, O Lord, praise to you.

Gloria a te, Signore, gloria a te.

Respondens autem Jesus dixit: «Nonne decem mundati sunt? Et novem ubi sunt? Non sunt inventi qui redirent, ut darent gloriam Deo, nisi hic alienigena?».

Et ait illi: «Surge, vade; fides tua te salvum fecit».



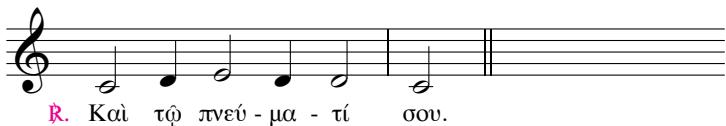
Verbum Domini. **R.** Laus tibi, Christe.

Il diacono greco:

Σοφία: δρθοί, ἀκούσωμεν τοῦ ἀγίου Εὐαγγελίου.

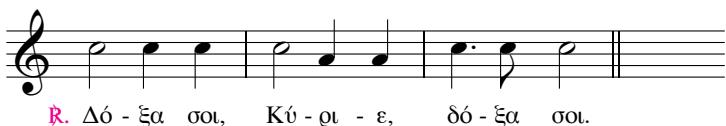
Il Santo Padre:

Ειρήνη πᾶσι.



Il diacono:

Ἐκ τοῦ κατὰ Λουκάν ἀγίου Εὐαγγελίου τὸ ἀνάγνωσμα. **17, 11-19**



R. Δό - ξα σοι, Κύ - ρι - ε, δό - ξα σοι.

Let us listen!

Stiamo attenti!

Praise to you, O Lord, praise to you.

Gloria a te, Signore, gloria a te.

Ad multos annos, Holy Father.

Ad multos annos, Padre Santo.

Homily

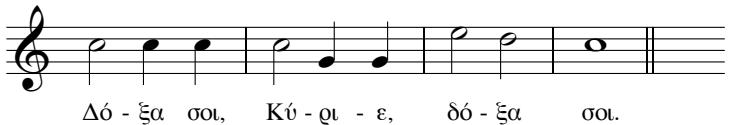
Omelia

Homilia

Il diacono:

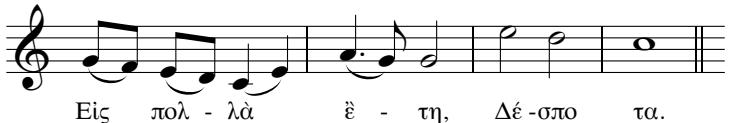
Πρόσχωμεν.

Καὶ ἐγένετο ἐν τῷ πορεύεσθαι εἰς Ἱερουσαλήμ καὶ αὐτὸς διήρχετο διὰ μέσον Σαμαρείας καὶ Γαλιλαίας, καὶ εἰσερχομένου αὐτοῦ εἰς τινα κώμην ἀπήντησαν αὐτῷ δέκα λεπροὶ ἄνδρες, οἵ ἔστησαν πόρρωθεν, καὶ αὐτοὶ ἦραν φωνὴν λέγοντες· Ἰησοῦν ἐπιστάτα, ἐλέησον ἡμᾶς. καὶ ἰδών εἶπεν αὐτοῖς· πορευθέντες ἐπιδείξατε ἑαυτοὺς τοῖς ἵερεῦσιν. καὶ ἐγένετο ἐν τῷ ὑπάγειν αὐτοὺς ἐκαθαρίσθησαν, εἰς δὲ ἐξ αὐτῶν, ἰδών ὅτι ιάθη, ὑπέστρεψεν μετὰ φωνῆς μεγάλης δοξάζων τὸν θεόν, καὶ ἔπεσεν ἐπὶ πρόσωπον παρὰ τοὺς πόδας αὐτοῦ εὐχαριστῶν αὐτῷ· καὶ αὐτὸς ἦν Σαμαρίτης, ἀποκριθεὶς δὲ ὁ Ἰησοῦς εἶπεν· οὐχὶ οἱ δέκα ἐκαθαρίσθησαν; οἱ δὲ ἐννέα ποῦ; οὐχὶ εὑρέθησαν ὑποστρέψαντες δοῦναι δόξαν τῷ θεῷ εἰ μὴ ὁ ἀλλογενῆς οὗτος; καὶ εἶπεν αὐτῷ· ἀναστὰς πορεύου: ἡ πίστις σου σέσωκέν σε.



Il Santo Padre bacia il Libro dei Vangeli e benedice con esso l'assemblea.

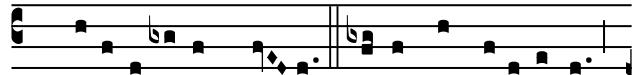
La schola e l'assemblea:



Silenzio per la riflessione personale.

V

Credo
(III)

*Il cantore:**La schola:*

Credo in unum De- um, Patrem omni-potentem,



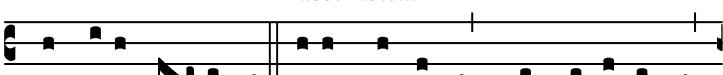
facto- rem cæli et terræ, vi-si-bi- li- um omni- um et in-

L'assemblée:

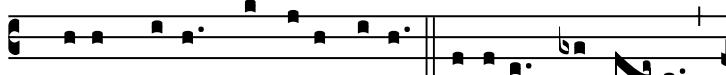
vi- sibi- li- um. Et in unum Dominum Ie- sum Christum

La schola:

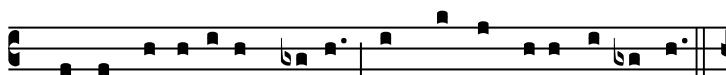
Fi-li- um De- i Uni-geni-tum, et ex Patre na- tum ante

L'assemblée:

omni- a sæ- cu-la. De- um de De- o, lumen de lumi-ne,

La schola:

De- um ve-rum de De- o ve-ro, ge-ni-tum, non fac- tum,



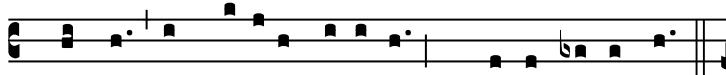
consubstanti- a-lem Patri: per quem omni- a fac-ta sunt.

L'assemblée:

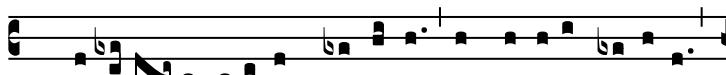
Qui propter nos homi-nes et propter nostram sa- lu-tem

La schola:

descendit de cæ-lis. Et incarna- tus est de Spi- ri-tu

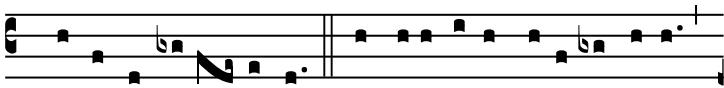


Sancto ex Ma-ri- a Virgi-ne, et homo factus est.

L'assemblée:

Cru- ci-fi- xus et-i- am pro no-bis sub Ponti- o Pi- la-to;

La schola:



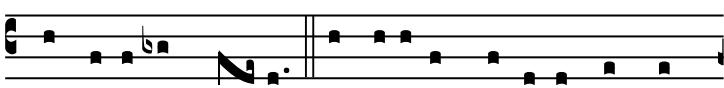
passus et sepul-tus est, et resurre-xit tertи a di-

L'assemblaea:

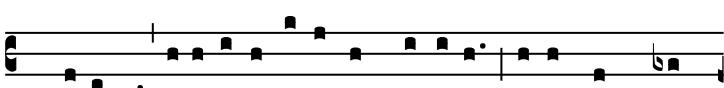


secundum Scriptu-ras, et ascendit in cæ-lum, se-det

La schola:

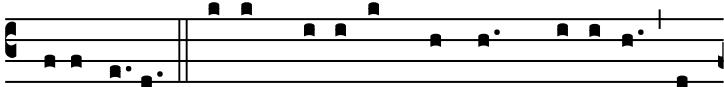


ad dexte-ram Pa-tris. Et i-te-rum ventu-rus est cum

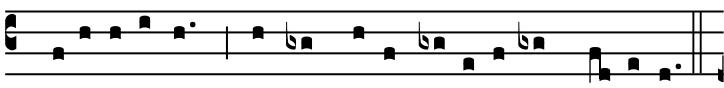


glo-ri-a, iudi-ca-re vi-vos et mortu-os, cu-ius regni non

L'assemblaea:



e-rit fi-nis. Et in Spi-ri-tum Sanctum, Domi-num et



vi-vi-fi-cantem: qui ex Patre Fi-li-o que pro-ce-dit.

La schola:

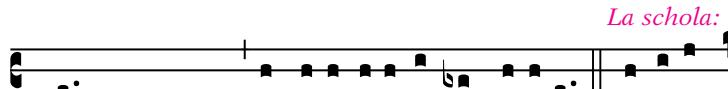


Qui cum Patre et Fi-li-o simul ado-ra-tur et conglo-

L'assemblaea:



fi-ca-tur: qui locu-tus est per prophe-tas. Et unam, sanc-

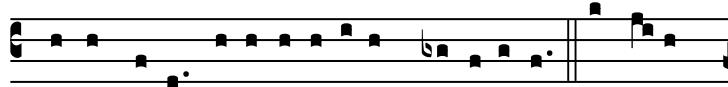


tam, catho-li-cam et aposto-li-cam Eccle-si-am. Confi-te-

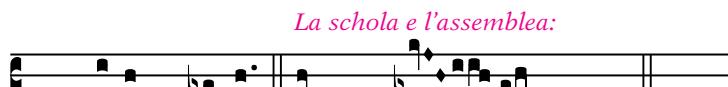


or unum bap-tisma in remissi-onem pecca-to-rum.

L'assemblaea:



Et exspecto re-surrecti-onem mortu-o-rum, et vi-tam



ventu-ri sæ-cu-li. A-men.

La schola e l'assemblaea:



Universal Prayer
or Prayer of the Faithful

Dear brothers and sisters, the Lord never fails to work his wonders, which shine forth in the lives of the saints. Let us present to him the needs of the Church and the world.

Let us pray to the Lord.

Invochiamo il Signore.

Lord, hear our prayer.

Ti preghiamo, ascoltaci.

Let us pray for the Holy Church of God.

Preghiamo per la santa Chiesa di Dio.

May the Holy Spirit grant the Church a lively knowledge of Jesus Christ and make her grow in perfect likeness to him.

Let us pray to the Lord.

Lord, hear our prayer.

Preghiera universale
o dei fedeli

Lord, hear our prayer.

Ti preghiamo, ascoltaci.

Lo Spirito Santo conceda alla Chiesa una conoscenza viva di Gesù Cristo e la faccia crescere nella perfetta somiglianza a lui.

Invochiamo il Signore.

Ti preghiamo, ascoltaci.

Oratio universalis
seu fidelium

Il Santo Padre:

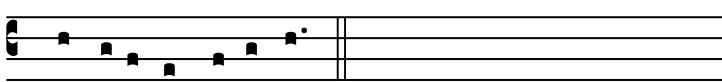
Fratelli e figli carissimi,
il Signore mai si stanca di compiere le sue meraviglie,
che risplendono nella vita dei santi.
A lui presentiamo le necessità della Chiesa e del mondo.

Il cantore:



Dominum deprecemur.

L'assemblia:



Te rogamus, audi nos.

Il diacono:

1. Oremus pro Ecclesia sancta Dei.

Preghiera in silenzio.

portoghesse

O Espírito Santo conceda à Igreja
um vivo conhecimento de Jesus Cristo
e a faça crescer na perfeita semelhança com Ele.

Il cantore: Dominum deprecemur.

R. Te rogamus, audi nos.

Let us pray for government leaders, legislators and judges.

May the Holy Spirit, who directs all things to truth and goodness, guide government leaders, grant wisdom to lawmakers and enlighten judges.

Let us pray to the Lord.

Lord, hear our prayer.

Let us pray for consecrated persons.

May the Holy Spirit, source of all holiness, dwell in the hearts of consecrated persons and sustain them on their path of holiness.

Let us pray to the Lord.

Lord, hear our prayer.

Let us pray for those of no faith.

May the Holy Spirit, who dispels every doubt, reveal the face of Jesus to non-believers and lead all to friendship with him.

Let us pray to the Lord.

Lord, hear our prayer.

Preghiamo per i governanti, i legislatori e i giudici.

Lo Spirito Santo, che tutto orienta alla verità e al bene, guidi i governanti, renda sapienti i legislatori e illumini i giudici.

Invochiamo il Signore.

Ti preghiamo, ascoltaci.

Preghiamo per le persone consacrate.

Lo Spirito Santo e santificatore abiti nel cuore delle persone consurate e le sostenga nel cammino di santità.

Invochiamo il Signore.

Ti preghiamo, ascoltaci.

Preghiamo per chi non ha fede.

Lo Spirito Santo, che dissipa ogni dubbio, rivelagli agli increduli il volto di Gesù e tutti conduca all'amicizia con lui.

Invochiamo il Signore.

Ti preghiamo, ascoltaci.

Il diacono:

2. Oremus pro publicis moderatoribus, legislatoribus et iudicibus.

Preghiera in silenzio.

francese

Que l’Esprit Saint, qui oriente tout vers la vérité et le bien, guide les gouvernantes, rende sages les législateurs et éclaire les juges.

Il cantore: Dominum deprecemur.

R. Te rogamus, audi nos.

Il diacono:

3. Oremus pro personis consecratis.

Preghiera in silenzio.

tedesco

Der heilige und heiligmachende Geist des Herrn wohne in den Herzen der gottgeweihten Personen und stehe ihnen bei auf ihrem Weg der Heiligkeit.

Il cantore: Dominum deprecemur.

R. Te rogamus, audi nos.

Il diacono:

4. Oremus pro fide parentibus.

Preghiera in silenzio.

spagnolo

Que el Espíritu Santo, que disipa cualquier duda, revele a los incrédulos el rostro de Jesús y nos conduzca a todos a la amistad con él.

Il cantore: Dominum deprecemur.

R. Te rogamus, audi nos.

Let us pray for all the baptized.

Preghiamo per tutti i battezzati.

May the Holy Spirit, source of divine life, preserve the baptized in faith and in hope, and guide them in the exercise of heroic charity.

Let us pray to the Lord.

Lord, hear our prayer.

Lo Spirito Santo, sorgente della vita divina, custodisca i battezzati nella fede e nella speranza e li guidi nell'esercizio della carità eroica.

Invochiamo il Signore.

Ti preghiamo, ascoltaci.

Father, by the power of the Holy Spirit, you have made us sons and daughters in your Son. Hear our prayers and reveal your holiness in us.

Through Christ our Lord.

Il diacono:

5. Oremus pro omnibus baptizatis.

Preghiera in silenzio.

cinese

圣神, 汝是神性生活的泉源,
求汝守护教友们的信德和望德,
并带领他们履行非凡的爱德。

Il cantore: Dominum deprecemur.

R. Te rogamus, audi nos.

Il Santo Padre:

Padre,
che per la potenza dello Spirito Santo
ci hai resi tuoi figli nel Figlio,
esaudisci le nostre preghiere
e manifesta in noi la tua santità.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

Offertory Chant

Ring out your joy to God our strength,
shout in triumph to the God of Jacob.
Raise a song and sound the timbrel, the
sweet-sounding harp and the lute; blow
the trumpet at the new moon, when the
moon is full, on our feast.

Pray, brethren, that my sacrifice and
yours may be acceptable to God, the
almighty Father.

May the Lord accept the sacrifice at your
hands for the praise and glory of his
name, for our good and the good of all
his holy Church.

Prayer over the Offerings

Accept, O Lord, the prayers of your
faithful with the sacrificial offerings,
that, through these acts of devotedness,
we may pass over to the glory of heaven.
Through Christ our Lord.

Canto di offertorio

Exsultate in Dio, nostra forza, acclamate
il Dio di Giacobbe! Intonate il canto
e suonate il tamburello, la cetera melo-
diosa con larpa. Suonate il corno nel
novilunio, nel plenilunio, nostro giorno
di festa.

Pregate, fratelli, perché il mio e vostro
sacrificio sia gradito a Dio, Padre onni-
potente.

Il Signore riceva dalle tue mani questo
sacrificio a lode e gloria del suo nome,
per il bene nostro e di tutta la sua santa
Chiesa.

Sulle offerte

Accogli, Signore, le nostre offerte e pre-
ghiere, e fa' che questo santo sacrificio,
espressione perfetta della nostra fede, ci
apra il passaggio alla gloria del cielo.
Per Cristo nostro Signore.

Alcuni fedeli portano al Santo Padre le offerte per il sacrificio.

Cantus ad offertorium

EXSULTATE DEO

La schola:

Exsultate Deo adiutori nostro;
iubilate Deo Iacob.
Sumite psalmum, et date tympanum;
psalterium iucundum cum cithara.
Buccinate in neomenia tuba,
in insigni die solemnitatis vestræ.

Ps 80, 2-4

Il Santo Padre:

Orate, fratres:
ut meum ac vestrum sacrificium
acceptabile fiat apud Deum Patrem omnipotentem.

R. Suscipiat Dominus sacrificium de manibus tuis
ad laudem et gloriam nominis sui,
ad utilitatem quoque nostram
totiusque Ecclesiae suæ sanctæ.

Super oblata

Il Santo Padre:

Suscipe, Domine,
fidelium preces cum oblationibus hostiarum,
ut, per hæc piæ devotionis officia,
ad cælestem gloriam transeamus.
Per Christum Dominum nostrum.

R. Amen.

The Lord be with you.

And with your spirit.

Lift up your hearts.

We lift them up to the Lord.

Let us give thanks to the Lord our God.

It is right and just.

It is truly right and just, our duty and our salvation, always and everywhere to give you thanks, Lord, holy Father, almighty and eternal God, through Christ our Lord.

For through his Paschal Mystery, he accomplished the marvellous deed, by which he has freed us from the yoke of sin and death, summoning us to the glory of being now called a chosen race, a royal priesthood, a holy nation, a people for your own possession, to proclaim everywhere your mighty works, for you have called us out of darkness into your own wonderful light.

And so, with Angels and Archangels, with Thrones and Dominions, and with all the hosts and Powers of heaven, we sing the hymn of your glory, as without end we acclaim:

Preface

*The Paschal Mystery
and the People of God*

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta renderti grazie e innalzare a te l'anno di benedizione e di lode, Dio onnipotente ed eterno, per Cristo nostro Signore.

Mirabile è l'opera da lui compiuta nel mistero pasquale: egli ci ha fatti passare dalla schiavitù del peccato e della morte alla gloria di proclamarci stirpe eletta, regale sacerdozio, gente santa, popolo di sua conquista, per annunziare al mondo la tua potenza, o Padre, che dalle tenebre ci hai chiamati allo splendore della tua luce.

Per questo mistero di salvezza, uniti ai cori degli angeli, proclamiamo esultanti la tua lode:

Prefazio

*Il mistero pasquale
e il popolo di Dio*

Præfatio

De mysterio paschali et de populo Dei

Il Santo Padre:

Dominus vobiscum.

R. Et cum spiritu tuo.

Sursum corda.

R. Habemus ad Dominum.

Gratias agamus Domino Deo nostro.

R. Dignum et iustum est.

Vere dignum et iustum est, æquum et salutare,
nos tibi semper et ubique gratias agere:
Domine, sancte Pater, omnipotens æterne Deus:
per Christum Dominum nostrum.

Cuius hoc mirificum fuit opus per paschale mysterium,
ut de peccato et mortis iugo ad hanc gloriam vocaremur,
qua nunc genus electum, regale sacerdotium,
gens sancta et acquisitionis populus diceremur,
et tuas annuntiaremus ubique virtutes,
qui nos de tenebris ad tuum admirabile lumen vocasti.

Et ideo cum Angelis et Archangelis,
cum Thronis et Dominationibus,
cumque omni militia cælestis exercitus,
hymnum gloriæ tuæ canimus,
sine fine dicentes:

Sanctus
(De angelis)

La schola: L'assemblée:

VI

Sanc- tus, Sanctus, Sanctus Do-

mi- nus De- us Sa- ba- oth. Ple-ni sunt

cæ- li et ter- ra glo- ri- a tu- a. Ho-sanna in

excel- sis. Bene-di- ctus qui ve- nit in nomi-

ne Do- mi-ni. Ho- san- na in excel- sis.

Eucharistic Prayer III

You are indeed Holy, O Lord, and all you have created rightly gives you praise, for through your Son our Lord Jesus Christ, by the power and working of the Holy Spirit, you give life to all things and make them holy, and you never cease to gather a people to yourself, so that from the rising of the sun to its setting a pure sacrifice may be offered to your name.

Therefore, O Lord, we humbly implore you: by the same Spirit graciously make holy these gifts we have brought to you for consecration, that they may become the Body and Blood of your Son our Lord Jesus Christ, at whose command we celebrate these mysteries.

For on the night he was betrayed he himself took bread, and giving you thanks, he said the blessing, broke the bread and gave it to his disciples, saying:

Take this, all of you, and eat of it, for this is my Body, which will be given up for you.

Preghiera eucaristica III

Padre veramente santo, a te la lode da ogni creatura. Per mezzo di Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore, nella potenza dello Spirito Santo fai vivere e santifichi l'universo, e continui a radunare intorno a te un popolo, che da un confine all'altro della terra offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

Ora ti preghiamo umilmente: manda il tuo Spirito a santificare i doni che ti offriamo, perché diventino il Corpo e il Sangue di Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore, che ci ha comandato di celebrare questi misteri.

Nella notte in cui fu tradito, egli prese il pane, ti rese grazie con la preghiera di benedizione, lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

Prendete, e mangiatene tutti: questo è il mio Corpo offerto in sacrificio per voi.

Prex Eucharistica III

Il Santo Padre:

Vere Sanctus es, Domine,
et merito te laudat omnis a te condita creatura,
quia per Filium tuum,
Dominum nostrum Iesum Christum,
Spiritus Sancti operante virtute,
vivificas et sanctificas universa,
et populum tibi congregare non desinis,
ut a solis ortu usque ad occasum
oblatio munda offeratur nomini tuo.

Il Santo Padre e i concelebranti:

Suplices ergo te, Domine, deprecamur,
ut hæc munera, quæ tibi sacranda detulimus,
eodem Spiritu sanctificare digneris,
ut Corpus et ~~X~~ Sanguis fiant
Filii tui Domini nostri Iesu Christi,
cuius mandato hæc mysteria celebрамus.

Ipse enim in qua nocte tradebatur
acceptit panem
et tibi gratias agens benedixit,
fregit, deditque discipulis suis, dicens:

**ACCIPITE ET MANDUCATE EX HOC OMNES:
HOC EST ENIM CORPUS MEUM,
QUOD PRO VOBIS TRADETUR.**

Il Santo Padre presenta al popolo l'ostia consacrata e genuflette in adorazione.

In a similar way, when supper was ended, he took the chalice, and giving you thanks, he said the blessing, and gave the chalice to his disciples, saying:

Take this, all of you, and drink from it, for this is the chalice of my Blood, the Blood of the new and eternal covenant, which will be poured out for you and for many for the forgiveness of sins.

Do this in memory of me.

The mystery of faith.

We proclaim your Death, O Lord, and profess your Resurrection until you come again.

Dopo la cena, allo stesso modo, prese il calice, ti rese grazie con la preghiera di benedizione, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

Prendete, e bevetene tutti: questo è il calice del mio Sangue per la nuova ed eterna alleanza, versato per voi e per tutti in remissione dei peccati.

Fate questo in memoria di me.

Mistero della fede.

Annunziamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

Simili modo, postquam cenatum est,
accipiens calicem,
et tibi gratias agens benedixit,
deditus discipulis suis, dicens:

**ACCIPITE ET BIBITE EX EO OMNES:
HIC EST ENIM CALIX SANGUINIS MEI
NOVI ET ÆTERNI TESTAMENTI,
QUI PRO VOBIS ET PRO MULTIS EFFUNDETUR
IN REMISSIONEM PECCATORUM.**

HOC FACITE IN MEAM COMMEMORATIONEM.

Il Santo Padre presenta al popolo il calice e genuflette in adorazione.

*Il Santo Padre:
Mysterium fidei.*

L'assemblia:

Musical notation for the assembly's response, featuring two staves of neumes on a staff system. The lyrics are written below the notes.

Mortem tu- am annunti- amus, Do-mi-ne, et tu- am
re-surrecti- onem confi- temur, do-nec ve-ni- as.

Therefore, O Lord, as we celebrate the memorial of the saving Passion of your Son, his wondrous Resurrection and Ascension into heaven, and as we look forward to his second coming, we offer you in thanksgiving this holy and living sacrifice.

Look, we pray, upon the oblation of your Church and, recognizing the sacrificial Victim by whose death you willed to reconcile us to yourself, grant that we, who are nourished by the Body and Blood of your Son and filled with his Holy Spirit, may become one body, one spirit in Christ.

May he make of us an eternal offering to you, so that we may obtain an inheritance with your elect, especially with the most Blessed Virgin Mary, Mother of God, with blessed Joseph, her Spouse, with your blessed Apostles and glorious Martyrs, Saints John Henry, Giuseppina, Mariam Thresia, Dulce and Marguerite and with all the Saints, on whose constant intercession in your presence we rely for unfailing help.

May this Sacrifice of our reconciliation, we pray, O Lord, advance the peace and salvation of all the world. Be pleased to confirm in faith and charity your pilgrim Church on earth, with your servant Francis our Pope, the Order of Bishops, all the clergy, and the entire people you have gained for your own.

Celebrando il memoriale del tuo Figlio, morto per la nostra salvezza, gloriosamente risorto e asceso al cielo, nell'attesa della sua venuta ti offriamo, Padre, in rendimento di grazie questo sacrificio vivo e santo.

Guarda con amore e riconosci nell'offerta della tua Chiesa, la vittima immolata per la nostra redenzione; e a noi, che ci nutriamo del Corpo e Sangue del tuo Figlio, dona la pienezza dello Spirito Santo perché diventiamo in Cristo un solo corpo e un solo spirito.

Egli faccia di noi un sacrificio perenne a te gradito, perché possiamo ottenere il regno promesso insieme con i tuoi eletti: con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio, con san Giuseppe, suo sposo, con i tuoi santi apostoli, i gloriosi martiri, i santi John Henry, Giuseppina, Mariam Thresia, Dulce e Marguerite e tutti i santi, nostri intercessori presso di te.

Per questo sacrificio di riconciliazione dona, Padre, pace e salvezza al mondo intero. Conferma nella fede e nell'amore la tua Chiesa pellegrina sulla terra: il tuo servo e nostro Papa Francesco, il collegio episcopale, tutto il clero e il popolo che tu hai redento.

Il Santo Padre e i concelebranti:

Memores igitur, Domine,
eiusdem Filii tui salutiferæ passionis
necnon mirabilis resurrectionis
et ascensionis in cælum,
sed et præstolantes alterum eius adventum,
offerimus tibi, gratias referentes,
hoc sacrificium vivum et sanctum.

Respice, quæsumus, in oblationem Ecclesiæ tuæ
et, agnoscens Hostiam,
cuius voluisti immolatione placari,
concede, ut qui Corpore et Sanguine Filii tui reficimur,
Spiritu eius Sancto repleti,
unum corpus et unus spiritus inveniamur in Christo.

Un concelebrante:

Ipse nos tibi perficiat munus aeternum,
ut cum electis tuis hereditatem consequi valeamus,
in primis cum beatissima Virgine, Dei Genitrice, Maria,
cum beato Ioseph, eius Sponso,
cum beatis Apostolis tuis et gloriosis Martyribus,
cum Sanctis Ioanne Henrico, Iosephina,
Maria Teresia, Dulce et Margarita
et omnibus Sanctis,
quorum intercessione
perpetuo apud te confidimus adiuvari.

Un altro concelebrante:

Hæc Hostia nostræ reconciliationis proficiat,
quæsumus, Domine,
ad totius mundi pacem atque salutem.
Ecclesiam tuam, peregrinantem in terra,
in fide et caritate firmare digneris
cum famulo tuo Papa nostro Francisco,
cum episcopali ordine et universo clero
et omni populo acquisitionis tuæ.

Listen graciously to the prayers of this family, whom you have summoned before you: in your compassion, O merciful Father, gather to yourself all your children scattered throughout the world. To our departed brothers and sisters and to all who were pleasing to you at their passing from this life, give kind admittance to your kingdom. There we hope to enjoy for ever the fullness of your glory through Christ our Lord, through whom you bestow on the world all that is good.

Through him, and with him, and in him,
O God, almighty Father, in the unity of
the Holy Spirit, all glory and honor is
yours, for ever and ever.

Ascolta la preghiera di questa famiglia, che hai convocato alla tua presenza. Ricongiungi a te, Padre misericordioso, tutti i tuoi figli ovunque dispersi. Accogli nel tuo regno i nostri fratelli defunti e tutti i giusti che, in pace con te, hanno lasciato questo mondo; concedi anche a noi di ritrovarci insieme a godere per sempre della tua gloria, in Cristo, nostro Signore, per mezzo del quale tu, o Dio, doni al mondo ogni bene.

Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spirito Santo ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

Votis huius familiae, quam tibi astare voluisti,
adesto propitius.
Omnes filios tuos ubique dispersos
tibi, clemens Pater, miseratus coniunge.
Fratres nostros defunctos
et omnes qui, tibi placentes, ex hoc saeculo transierunt,
in regnum tuum benignus admitte,
ubi fore speramus,
ut simul gloria tua perenniter satiemur,
per Christum Dominum nostrum,
per quem mundo bona cuncta largiris.

Il Santo Padre e i concelebranti:

Per ipsum, et cum ipso, et in ipso, est tibi
De-o Pa-tri omni-po-tenti, in u-ni-ta-te Spi-ri-tus
Sancti, omnis ho-nor et glo-ri-a per omni-a
sæ-cu-la sæ-cu-lo- rum.

L'assemblia:

A - men, — a - men, a - men.

At the Saviour's command and formed by divine teaching, we dare to say:

Our Father, who art in heaven, hallowed be thy name; thy kingdom come, thy will be done on earth as it is in heaven. Give us this day our daily bread, and forgive us our trespasses, as we forgive those who trespass against us; and lead us not into temptation, but deliver us from evil.

Obbedienti alla parola del Salvatore e formati al suo divino insegnamento, osiamo dire:

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male.

Il Santo Padre:

Præceptis salutaribus moniti,
et divina institutione formati,
audemus dicere:

Il Santo Padre e l'assemblia:

The musical notation consists of four horizontal lines representing staves. The notes are represented by black squares. The lyrics are written below each staff, corresponding to the notes. The notation is in common time, indicated by a 'C' at the beginning of the first staff.

Pa-ter noster, qui es in cæ-lis: sancti- fi-ce-tur no-
men tu- um; adve-ni- at regnum tu- um; fi- at vo-lun-
tas tu- a, sic-ut in cæ-lo, et in terra. Pa-nem
nostrum co-ti-di- a-num da no-bis ho-di- e; et di-
mitte no-bis de-bi-ta nostra, sic-ut et nos dimit-

Deliver us, Lord, we pray, from every evil, graciously grant peace in our days, that, by the help of your mercy, we may be always free from sin and safe from all distress, as we await the blessed hope and the coming of our Saviour, Jesus Christ.

For the kingdom, the power and the glory are yours now and for ever.

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.



timus de-bi-to-ri-bus nostris; et ne nos indu-cas in



tenta-ti- o nem; sed li-be-ra nos a ma- lo.

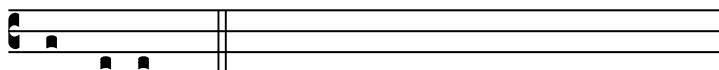
Il Santo Padre:

Libera nos, quæsumus, Domine, ab omnibus malis,
da propitius pacem in diebus nostris,
ut, ope misericordiae tuæ adiuti,
et a peccato simus semper liberi
et ab omni perturbatione securi:
exspectantes beatam spem
et adventum Salvatoris nostri Iesu Christi.

L'assemblea:



Qui- a tu- um est regnum, et po-testas, et glo-ri- a



in sæ-cu-la.

Lord Jesus Christ, who said to your Apostles: Peace I leave you, my peace I give you, look not on our sins, but on the faith of your Church, and graciously grant her peace and unity in accordance with your will.

Who live and reign for ever and ever.

The peace of the Lord be with you always.

And with your spirit.

Let us offer each other the sign of peace.

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: «Vi lascio la pace, vi do la mia pace», non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

La pace del Signore sia sempre con voi.

E con il tuo spirito.

Scambiatevi un segno di pace.

Il Santo Padre:

Domine Iesu Christe, qui dixisti Apostolis tuis:
Pacem relinqu o vobis, pacem meam do vobis:
ne respicias peccata nostra,
sed fidem Ecclesiæ tuæ;
eamque secundum voluntatem tuam
pacificare et coadunare digneris.
Qui vivis et regnas in sæcula sæculorum.

R. Amen.

Il Santo Padre:

Pax Domini sit semper vobiscum.

R. Et cum spiritu tuo.

Il diacono:

Offerte vobis pacem.

I presenti si scambiano un gesto di pace.

Il Santo Padre spezza l'ostia consacrata.

Agnus Dei
(De angelis)

La schola:

VI

A- gnus De- i, * qui tol-lis pecca-ta mun- di:
mi-se-re- re no- bis. Agnus De- i, * qui tol- lis
pecca-ta mun- di: mi-se-re- re no- bis. A- gnus
De- i, * qui tol-lis pecca-ta mun- di: dona no- bis
pa- cem.

L'assembla: *La schola:*

L'assembla: *La schola:*

L'assembla:

Behold the Lamb of God, behold him
who takes away the sins of the world.
Blessed are those called to the supper of
the Lamb.

Lord, I am not worthy that you should
enter under my roof, but only say the
word and my soul shall be healed.

Communion Antiphon

Relieve me from scorn and contempt for
I do your will. Your will is my delight;
your statutes are my counsellors.

Beati gli invitati alla Cena del Signore.
Ecco l'Agnello di Dio, che toglie i peccati
del mondo.

O Signore, non sono degno di partecipi-
pare alla tua mensa: ma di' soltanto una
parola e io sarò salvato.

Antifona alla comunione

Allontana da me vergogna e disprezzo,
perché ho custodito i tuoi insegnamenti.
I tuoi insegnamenti sono la mia delizia.

Il Santo Padre:

Ecce Agnus Dei, ecce qui tollit peccata mundi.
Beati qui ad cenam Agni vocati sunt.

Il Santo Padre e l'assemblea:

Domine, non sum dignus, ut intres sub tectum meum,
sed tantum dic verbo, et sanabitur anima mea.

Antiphona ad communionem

La schola e l'assemblea:

Ps 118, 22. 24

The musical notation consists of four staves of Gregorian chant. The first staff is labeled 'II'. The lyrics are: 'Aufer a me * opprobri- um et contemp-tum, qui- a man-da-ta tu- a exqui- si-vi, Domi-ne. Nam et tes- timoni- a tu- a me-di-ta- ti- o me- a est.' The notation uses square neumes on a four-line staff, with a sharp sign indicating the key signature.

LUCE GENTILE

La schola e l'assemblea:

A musical score for three voices (Soprano, Alto, Tenor) in common time, with a key signature of two flats. The vocal parts are written in soprano, alto, and tenor clefs. The lyrics are: R. Con-du - ci-mi tu, lu - ce gen - ti - le, con-
du-ci-mi nel bu - io che mi strin - ge, la
not - te è bu - ia, la ca - sa è lon - ta - na, con-
du - ci - mi tu, lu - ce gen - ti - le.

La schola:

1. Tu guida i miei passi, luce gentile,
non chiedo di vedere assai lontano,
mi basta un passo, solo il primo passo,
conducimi avanti, luce gentile. R.
2. Non sempre fu così, te non pregai
perché tu mi guidassi e conducessi;
da me la mia strada io volli vedere,
adesso tu mi guida, luce gentile. R.
3. Io volli certezze, dimenticai quei giorni
purché l'amore tuo non m'abbandoni,
finché la notte passi tu mi guiderai
sicuramente a te, luce gentile. R.

Lead, kindly Light, amid th'encircling gloom, lead thou me on! The night is dark, and I am far from home; lead thou hou me on!

Keep thou my feet; I do not ask to see the distant scene; one step enough for me.
Lead thou me on!

I was not ever thus, nor prayed that thou shouldst lead me on; I loved to choose and see my path; but now Lead thou me on!

I loved the garish day, and, spite of fears, pride ruled my will: remember not past years! O'er moor and fen, o'er crag and torrent, till the night is gone!

TU, FONTE VIVA

L'assemblea:



1. Tu, fon-te vi - va: chi ha se - te, be - va!



Fra - tel-lo buo - no, che rin-fran-chi il pas - so:



nes - su-no è so - lo se tu lo sor - reg - gi,



gran - de Si - gno - re!

2. Tu, pane vivo: chi ha fame, venga!

Se tu lo accogli, entrerà nel Regno:

sei tu la luce per l'eterna festa,

grande Signore!

3. Tu, segno vivo: chi ti cerca, veda!

Una dimora troverà con gioia:

dentro l'aspetti, tu sarai l'amico,

grande Signore!

Silenzio per la preghiera personale.

Prayer after Communion

Let us pray.

We entreat your majesty most humbly, O Lord, that, as you feed us with the nourishment which comes from the most holy Body and Blood of your Son, so you may make us sharers of his divine nature. Who lives and reigns for ever and ever.

Dopo la comunione

Preghiamo.

Padre santo e misericordioso, che ci hai nutriti con il corpo e sangue del tuo Figlio, per questa partecipazione al suo sacrificio donaci di comunicare alla sua stessa vita.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Post communionem

Il Santo Padre:

Oremus.

Maiestatem tuam, Domine, suppliciter deprecamur,
ut, sicut nos Corporis et Sanguinis sacrosancti
pascis alimento,
ita divinæ naturæ facias esse consortes.
Per Christum Dominum nostrum.

R. Amen.

Allocution**Allocuzione****Allocutio****The Angelus****Angelus****Angelus Domini**

The Angel of the Lord declared unto Mary.
And she conceived of the Holy Spirit.

L'angelo del Signore portò l'annuncio a Maria.
Ed ella concepì per opera dello Spirito Santo.

Hail Mary, full of Grace, the Lord is with thee. Blessed art thou amongst women, and blessed is the fruit of thy womb, Jesus.

Holy Mary, Mother of God, pray for us sinners now and at the hour of our death. Amen.

Behold the handmaid of the Lord.

May it be done unto me according to thy Word.

Hail Mary...

Holy Mary...

And the Word became flesh.

And lived amongst us.

Ave, o Maria, piena di grazia, il Signore è con te. Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.

Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte. Amen.

Eccomi, sono la serva del Signore.

Si compia in me la tua parola.

Ave, o Maria...

Santa Maria...

E il Verbo si fece carne.

E venne ad abitare in mezzo a noi.

Il Santo Padre:

Angelus Domini nuntiavit Mariæ.

R. Et concepit de Spiritu Sancto.

Ave, Maria, gratia plena, Dominus tecum;
benedicta tu in mulieribus
et benedictus fructus ventris tui, Iesus.

R. Sancta Maria, Mater Dei,
ora pro nobis peccatoribus
nunc et in hora mortis nostræ. Amen.

Ecce ancilla Domini.

R. Fiat mihi secundum verbum tuum.

Ave, Maria...

R. Sancta Maria...

Et Verbum caro factum est.

R. Et habitavit in nobis.

Hail Mary...

Holy Mary...

Pray for us, O Holy Mother of God.

That we might be made worthy of the promises of Christ.

Let us pray.

Pour forth, we beseech thee, O Lord, thy grace into our hearts, that we to whom the Incarnation of Christ thy Son was made known by the message of an angel, may by his Passion and Cross be brought to the glory of his Resurrection. Through the same Christ Our Lord.

Glory be to the Father and to the Son and to the Holy Spirit,

as it was in the beginning, is now, and ever shall be, world without end. Amen.

For the Faithful Departed: Eternal rest grant unto them, O Lord.

And let perpetual light shine upon them.

May they rest in peace.

Ave, o Maria...

Santa Maria...

Prega per noi, santa Madre di Dio.

Perché siamo resi degni delle promesse di Cristo.

Preghiamo.

Infondi nel nostro spirito la tua grazia, o Padre; tu, che nell'annuncio dell'angelo ci hai rivelato l'incarnazione del tuo Figlio, per la sua passione e la sua croce guidaci alla gloria della risurrezione.
Per Cristo nostro Signore.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Come era nel principio e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.

Per i fedeli defunti: L'eterno riposo dona loro, o Signore.

E splenda ad essi la luce perpetua.

Ave, Maria...

R. Sancta Maria...

Ora pro nobis, sancta Dei Genitrix.

R. Ut digni efficiamur promissionibus Christi.

Oremus.

Gratiam tuam, quæsumus, Domine,
mentibus nostris infunde, ut qui, angelo nuntiante,
Christi Filii tui incarnationem cognovimus,
per passionem eius et crucem
ad resurrectionis gloriam perducamur.
Per eundem Christum Dominum nostrum.

R. Amen.

Gloria Patri, et Filio,
et Spiritui Sancto.

R. Sicut erat in principio, et nunc, et semper,
et in sæcula sæculorum. Amen.

Pro fidelibus defunctis:
Requiem æternam dona eis, Domine.

R. Et lux perpetua luceat eis.

Requiescant in pace.

R. Amen.

The Blessing

Benedizione

The Lord be with you.

Il Signore sia con voi.

And with your spirit.

E con il tuo spirito.

Blessed be the name of the Lord.

Sia benedetto il nome del Signore.

Now and for ever.

Ora e sempre.

Our help is in the name of the Lord.

Il nostro aiuto è nel nome del Signore.

Who made heaven and earth.

Egli ha fatto cielo e terra.

May almighty God bless you, the Father,
and the Son, and the Holy Spirit.

Vi benedica Dio onnipotente, Padre e
Figlio e Spirito Santo.

The Dismissal

Congedo

Go forth, the Mass is ended.

La messa è finita: andate in pace.

Thanks be to God.

Rendiamo grazie a Dio.

Benedictio

Il Santo Padre:

Dominus vobiscum.

R. Et cum spiritu tuo.

Sit nomen Domini benedictum.

R. Ex hoc nunc et usque in sæculum.

Adiutorium nostrum in nomine Domini.

R. Qui fecit cælum et terram.

Benedicat vos omnipotens Deus,
Pater, ☩ et Filius, ☩ et Spiritus ☩ Sanctus.

R. Amen.

Dimissio

Il diacono:

Ite, missa est.

R. De-o gra-ti-as.

Pater noster, qui es in caelis:
sanctificetur nomen tuum;
adveniat regnum tuum;
fiat voluntas tua, sicut in cælo, et in terra.
Panem nostrum cotidianum da nobis hodie;
et dimitte nobis debita nostra,
sicut et nos dimittimus debitoribus nostris;
et ne nos inducas in temptationem;
sed libera nos a malo. Amen.

Ave, Maria, gratia plena, Dominus tecum;
benedicta tu in mulieribus,
et benedictus fructus ventris tui, Iesus.
Sancta Maria, Mater Dei,
ora pro nobis peccatoribus
nunc et in hora mortis nostræ. Amen.

Gloria Patri et Filio
et Spiritui Sancto.
Sicut erat in principio, et nunc et semper,
et in sæcula sæculorum. Amen.

The faithful who take part in this liturgical celebration in Saint Peter's Square can obtain a Plenary Indulgence under the usual conditions:

- freedom from all attachment to sin, including venial sin
- sacramental confession
- reception of Holy Communion
- prayer for the intentions of the Holy Father

I fedeli che partecipano alla presente celebrazione liturgica nella Piazza di San Pietro possono ottenere il dono dell'Indulgenza Plenaria, alle solite condizioni:

- esclusione di qualsiasi affetto al peccato anche veniale
- confessione sacramentale
- comunione eucaristica
- preghiera secondo le intenzioni del Sommo Pontefice

With the apostolic blessing, the Holy Father will also bless the rosary beads and objects of devotion which you have brought with you.

Il Santo Padre con la benedizione apostolica benedice anche le corone di rosario e gli oggetti di devozione che ciascuno porta con sé.

COPERTINA:

LA GLORIA DEI SANTI
JACOPO ZUCCHI (1542 c. – 1596 c.)
MUSEO STORICO ARTISTICO DEL TESORO DI SAN PIETRO
SAGRESTIA DEI CANONICI
CITTÀ DEL VATICANO

Riproduzione vietata

TUTTI I DIRITTI RISERVATI

A CURA DELL'UFFICIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE
DEL SOMMO PONTEFICE

*La serie completa dei libretti 2019 sarà disponibile previa prenotazione
presso la Tipografia Vaticana (email: tipvat@tipografia.va)*



TIPOGRAFIA VATICANA